



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AREA DI RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI
TRIESTE - AREA SCIENCE PARK

2023

Determinazione del 13 marzo 2025, n. 26





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AREA DI RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI
TRIESTE - AREA SCIENCE PARK

2023

Relatore: Consigliere Tiziano Tessaro

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Valeria Craca



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 marzo 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale il Consorzio per l'area di ricerca (ora Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'art. 14, comma 2, del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, il quale ha confermato che il controllo venga esercitato con le modalità previste dall'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tiziano Tessaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale – corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park.

RELATORE

Tiziano Tessaro

f.to digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

f.to digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani

f.to digitalmente



CORTE DEI CONTI

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO	2
2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO	4
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE	8
3.1 La struttura amministrativa	8
3.2 Le risorse umane	12
3.3 Spesa del personale	13
3.4 I controlli interni	15
3.5 Incarichi di studio, ricerca e consulenze	17
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	19
4.1 La missione	19
4.2 L'attività negoziale	20
4.3 Le partecipazioni societarie	21
4.3.1 Le società controllate e le collegate	22
4.3.2. Gli adempimenti in materia di società partecipate	25
4.4 La capacità di attrazione delle risorse e la proiezione internazionale dell'Ente	27
4.5 Le progettualità finanziate dal Pnrr	35
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	42
5.1 Risultati di gestione	43
5.2 La gestione finanziaria	46
5.2.1 Le misure di contenimento della spesa	46
5.2.2 Risultato finanziario di competenza	46
5.2.3 I contributi	50
5.2.4 Situazione amministrativa	52
5.2.5 I residui	53
5.3 Conto economico	56
5.4 Stato patrimoniale	58
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	62

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Spesa liquidata per gli organi e per l'Oiv.....	7
Tabella 2 - Consistenza del personale.....	12
Tabella 3 - Spesa del personale*.....	14
Tabella 4 - Spese per incarichi professionali distinte per programma.....	18
Tabella 5 - Insediamenti dal 2021 al 2023 per localizzazione e tipologia	19
Tabella 6 - Addetti dal 2021 al 2023.....	20
Tabella 7 - Procedure applicate nell'attività negoziale - anno 2023.....	20
Tabella 8 - Partecipazioni dirette di Area Science Park al 31 dicembre 2023	22
Tabella 9 - Partecipazioni indirette al 31 dicembre 2023.....	22
Tabella 10 - Partecipazioni indirette non più detenute al 31 dicembre 2023	27
Tabella 11 - Spese sostenute nel 2023 per il Sistema ARGO.....	29
Tabella 12 - Progetti suddivisi per programma di finanziamento*	30
Tabella 13 - Progetti Pnrr al 31.12.2024.....	35
Tabella 14 - Stato di avanzamento PRP@CERIC al 31/12/2024.....	37
Tabella 15 - Stato di avanzamento NFFA-DI al 31.12.2024.....	38
Tabella 16 - Stato di avanzamento Antiviral stress al 31.12.2024	39
Tabella 17 - Stato di avanzamento PRIN Sclorina al 31.12.2024	40
Tabella 18 - Stato di avanzamento IP4FVG-EDIH	41
Tabella 19 - Saldi di gestione biennio 2022-2023	44
Tabella 20 - Conto economico riclassificato	45
Tabella 21 - Entrate e spese.....	47
Tabella 22 - Entrate	49
Tabella 23 - Spese	50
Tabella 24 - Contributi ordinari correnti Stato (ultimo biennio).....	51
Tabella 25 - Contributi.....	52
Tabella 26 - Situazione amministrativa.....	53
Tabella 27 - Situazione residui attivi.....	54
Tabella 28 - Situazione residui passivi.....	55
Tabella 29 - Residui attivi al 31 dicembre 2023.....	55
Tabella 30 - Residui passivi al 31 dicembre 2023	56
Tabella 31 - Conto economico	57
Tabella 32 - Stato patrimoniale.....	58
Tabella 33 - Indebitamento per mutui	61

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1- Organigramma Area Science Park al 31 dicembre 2023	9
--	---

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park per l'esercizio 2023 e sulle vicende più significative successivamente verificatesi.

La Corte ha riferito sulla gestione finanziaria per l'anno 2022 con la determinazione n. 73 del 14 maggio 2024, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 245.

1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Area di ricerca della provincia di Trieste, istituita con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 102 nelle forme di un consorzio obbligatorio dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, è preposta alla gestione dell'omonimo Parco tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica per favorire, principalmente, la competitività tra le imprese del territorio regionale, con riguardo anche agli aspetti internazionali della ricerca e con particolare riferimento alle limitrofe regioni europee e alla collaborazione con i Paesi in via di sviluppo.

Come già indicato nelle precedenti relazioni, con il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 ("Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"), l'Ente ha mutato la denominazione in "Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park" (art. 1, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 218 cit.) ed è stato assoggettato alla nuova disciplina di organizzazione e di riordino, con il conseguente obbligo di procedere all'adeguamento dello statuto e dei regolamenti (art. 1 e 19, d.lgs. n. 218 cit.).

L'Ente di ricerca è compreso nell'elenco¹ delle unità istituzionali che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato individuate dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed è sottoposto al potere di indirizzo e vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca (Mur).

La missione istituzionale di Area Science Park, come declinata dal nuovo statuto², è finalizzata allo sviluppo del sistema economico delle imprese basato sulle leve dell'innovazione e della ricerca tecnologica, da realizzarsi attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca, il loro trasferimento al mercato e il supporto a processi di creazione di nuove imprese innovative.

Il regolamento di organizzazione ad oggi vigente, adottato dal Cda con deliberazione n. 16 del 28 febbraio 2019 è stato emanato, *ex art.* 14, comma 3, dello statuto, con determinazione del Presidente n. 4 del primo marzo 2019 ed è entrato in vigore il 20 marzo 2019.

Con le deliberazioni consiliari nn. 4, 5 e 6 del 30 gennaio 2019 sono stati rispettivamente approvati il regolamento del personale, il disciplinare sul trattamento di missione del personale e dei componenti degli organi e degli organismi dell'Ente e il disciplinare per il

¹ Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 229 del 30 settembre 2024.

² Il nuovo statuto, adottato con deliberazione del Cda n. 80 del 26 ottobre 2017 è stato emanato con determinazione del Presidente n. 10 del 27 ottobre 2017.

conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

Con il nuovo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato dal Cda il 28 gennaio 2021 ed emanato con determinazione presidenziale n. 3 del 29 gennaio 2021 in conformità ai principi generali recati dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, l'Ente si è impegnato ad adottare, entro il 31 dicembre 2021, "un sistema di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218"³. In linea con le previsioni regolamentari e come meglio descritto nel par. 5, Area Science Park adotta un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria.

³ Art. 1, comma 4, del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità di Area Science Park.

2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli organi di indirizzo, direzione e controllo di Area Science Park, previsti dall'art. 13 dello statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio tecnico-scientifico e il Collegio dei revisori.

Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri, compreso il Presidente, nominati dal Ministero dell'università e della ricerca, che designa due componenti, tra cui il Presidente. Il terzo consigliere è designato dalla comunità scientifica dell'Ente ai sensi dell'art. 13 c. 2 dello statuto. I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

All'inizio del 2020, a seguito dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, è intervenuta la proclamazione dello stato di emergenza, che ha comportato la conseguente possibilità di prolungamento dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 218 del 2016, prevista dall'art. 100, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni. Per effetto della citata norma, il mandato del Presidente, nominato il 27 aprile 2016, è stato prorogato oltre il termine statutario di quattro anni (art. 14) ovvero fino al 31 dicembre 2020. Successivamente a tale data, il Presidente ha operato in regime di prorogatio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d. l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

Con decreto Mur del 17 aprile 2020, n. 30, comunicato dal ministero all'Ente in data 22 maggio 2020, è stato nominato il nuovo consigliere di amministrazione, mentre il terzo componente è stato nominato dal Mur con decreto n. 934 del 23 dicembre 2020, comunicato in data 20 gennaio 2021. La nuova Presidente dell'Ente è stata nominata con decreto Mur di data 19 febbraio 2021, n. 228, provvedimento comunicato all'Ente in data 22 febbraio 2021. A partire da febbraio 2021, il Consiglio di amministrazione ha pertanto operato nel suo *plenum*.

A seguito del completamento dell'*iter* di nomina dei suoi componenti, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione di data 31 marzo 2021, n. 13, ha nominato la Vicepresidente dell'Ente. Successivamente, con decreto Mur di data 21 maggio 2024, n. 746, comunicato in data 23 maggio 2024, è stato nominato il nuovo componente del Consiglio di amministrazione di Area Science Park in rappresentanza della comunità scientifica ed economica di riferimento, che è stato nominato Vicepresidente con deliberazione di data 30

maggio 2024, n. 36.

Appartiene alla competenza dell'organo di amministrazione l'elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, mediante l'emanazione di direttive generali per gli obiettivi strategici, la definizione delle priorità e la verifica dei risultati (art. 17 dello statuto). Lo statuto attribuisce al Consiglio di amministrazione, tra le altre, la competenza di approvare e modificare i regolamenti, di approvare il bilancio preventivo annuale e triennale, il conto consuntivo e le relazioni di accompagnamento, di adottare i provvedimenti relativi al personale e di nominare il Direttore generale.

Il Consiglio tecnico-scientifico esercita funzioni consultive sulle strategie dell'Ente, in particolare, formula proposte ed esprime pareri sugli atti di pianificazione e di visione strategica (art. 21 dello statuto). Il Consiglio è composto da sette membri, di cui cinque esterni e due interni e dura in carica quattro anni (art. 20 dello statuto). I cinque componenti esterni sono selezionati mediante avviso pubblico e vengono valutati da un apposito comitato di esperti, presieduto dal Presidente dell'Ente, sulla base del profilo scientifico e professionale in relazione ai requisiti previsti dall'avviso. I due componenti interni, invece, sono eletti dalla comunità scientifica, composta da ricercatori e tecnologi dipendenti dell'Ente, sulla base del procedimento elettorale approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 30 maggio 2022, n. 44. I due componenti, affiancati da un ulteriore ricercatore o tecnologo individuato tramite apposita elezione, concorrono a individuare il consigliere di amministrazione che rappresenterà la comunità scientifica e i principali *stakeholder* del territorio. La nomina del vigente organo consultivo è stata effettuata con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 28 ottobre 2022, n. 75⁴.

Va segnalato che la delibera richiamata ha escluso, a partire dalla stessa data, l'erogazione di indennità di carica ai componenti esterni del Consiglio tecnico-scientifico, precedentemente fissata in euro 4.500 annui dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 del 27 marzo 2018; ad essi viene corrisposto unicamente un gettone di presenza nella misura di euro 97,20 per ogni seduta, nonché il rimborso delle spese di trasferta preventivamente autorizzate, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del regolamento di organizzazione. Tale circostanza ha comportato un'evidente diminuzione delle spese liquidate nell'annualità 2023 rispetto alla

⁴ Il precedente Consiglio tecnico-scientifico, in carica nella prima parte dell'anno in esame, ha visto la nomina dei 5 componenti esterni con deliberazione del Cda n. 71 del 31 luglio 2018, mentre i componenti interni sono stati eletti il 25 settembre 2018 e nominati con determinazione del Presidente n. 15 del 26 settembre 2018, a mente dell'art. 20 dello statuto.

precedente.

Il Collegio dei revisori in carica nell'esercizio considerato, che ha sostituito il precedente Collegio nominato con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 498 del 24 giugno 2016, è stato nominato con decreto del Mur n. 912 del 21 dicembre 2020, a decorrere dal 1° gennaio 2021 ed è composto da tre membri effettivi (e da due membri supplenti), di cui due effettivi (e un supplente) designati dallo stesso ministero vigilante e un componente effettivo, con funzioni di Presidente, dal Ministero dell'economia e delle finanze (che designa anche un componente supplente). Il Collegio svolge il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile con le connesse attività di verifica indicate dalla legge e dura in carica un quadriennio.

I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione sono stati definiti nelle seguenti misure, con decorrenza dal 27 ottobre 2011, per effetto della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 95 del 25 ottobre 2012:

- Presidente euro 51.978;
- Vicepresidente euro 12.741;
- consigliere euro 11.583.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 24 gennaio 2011, i compensi del Collegio dei revisori sono stati determinati come segue:

- Presidente euro 6.683;
- componente euro 4.455.

La spesa complessivamente liquidata per gli organi e per l'Oiv per il biennio 2022-2023, comprensiva di indennità, gettoni di presenza, oneri sociali e spese di missione, è evidenziata nella seguente tabella.

L'effettivo ammontare della spesa sostenuta, in prevalenza, è legato alla diversa situazione soggettiva di alcuni componenti, nonché alla liquidazione per alcuni organi di un maggior numero di missioni rispetto al 2022.

Tabella 1- Spesa liquidata per gli organi e per l'Oiv

	2022	2023	Variaz.	Variaz.
			%	Assol.
Consiglio di amministrazione	98.458	93.557	-5	-4.901
Presidente	67.123	62.483	-6,9	-4.640
Indennità lorde+Gettoni	65.501	61.309	-6,4	-4.192
Rimborsi	1.623	1.174	-27,7	-449
Vicepresidente	13.616	13.519	-0,7	-97
Indennità lorde+Gettoni	13.616	13.519	-0,7	-97
Rimborsi	0	0	0,00	0,00
Consigliere	17.719	17.555	-0,9	-164
Indennità lorde+Gettoni	14.677	14.338	-2,3	-339
Rimborsi	3.042	3.216	5,7	174
Collegio dei revisori	30.080	35.402	17,7	5.322
Indennità lorde+Gettoni	27.834	26.824	-3,6	-1.010
Rimborsi	2.246	8.578	281,9	6.332
Consiglio tecnico-scientifico	15.917	4.274	-73,1	-11.643
Indennità lorde+Gettoni	15.917	3.495	-78	-12.422
Rimborsi	0	779	100	779
Totale organi statutari	144.455	133.233	-7,8	-11.222
Organismo indipendente di valutazione	15.660	17.125	9,4	1.465
Indennità lorde+Gettoni	15.660	16.412	4,8	752
Rimborsi	0	713	100	713
Totale complessivo	160.115	150.358	-6,1	-9.757

Fonte: Area Science Park

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni relative ai compensi, previste dal d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143, l'Ente ha ritenuto di non modificare i compensi corrisposti in quanto l'art.13 del d.p.c.m. ha espressamente indicato che *"i compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 7, e, comunque fino a nuova determinazione ai sensi dell'art. 4, comma 1"*. L'Ente si adegnerà al dettato normativo alla scadenza dell'attuale Consiglio.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura amministrativa

Il Direttore generale (art. 25 statuto) è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente, previa procedura comparativa avviata con pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse sul sito dell'Ente. La nomina è conseguibile da dirigenti della pubblica amministrazione o del settore privato in possesso di qualificate esperienze e professionalità nel settore della ricerca. L'incarico, a norma del vigente statuto, ha una durata massima parametrata a quella dei dirigenti generali delle amministrazioni statali.

Il Direttore generale di Area Science Park è stato nominato con deliberazione consiliare n. 67 dell'8 novembre 2021, per la durata di quattro anni. Il trattamento economico spettante al Direttore generale è stato stabilito con deliberazione consiliare del 24 giugno 2021, n. 43 e prevede uno stipendio annuo lordo di 160.000 euro e un'indennità di risultato massima di 25.000 euro.

In qualità di responsabile della struttura e dell'attuazione delle decisioni e dei programmi approvati dall'organo di indirizzo, il Direttore generale sovrintende alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente ed esercita funzioni di coordinamento e di controllo dei servizi e delle strutture. La valutazione complessiva del Direttore generale per l'anno 2023 è stata pari a 98,041 per cento del risultato massimo conseguibile; l'indennità di risultato è stata di conseguenza liquidata nella misura di euro 24.510,25 sulla base dell'indennità massima prevista dal contratto individuale in essere.

La struttura dell'Ente, operante sotto la responsabilità del Direttore generale, è definita in base al modello delineato dall'art. 4 del regolamento di organizzazione ed è articolata in due tipologie di strutture di livello dirigenziale: al primo livello, Strutture di servizio e Strutture di ricerca scientifica e tecnologica, al secondo livello, Sezioni e Istituti.

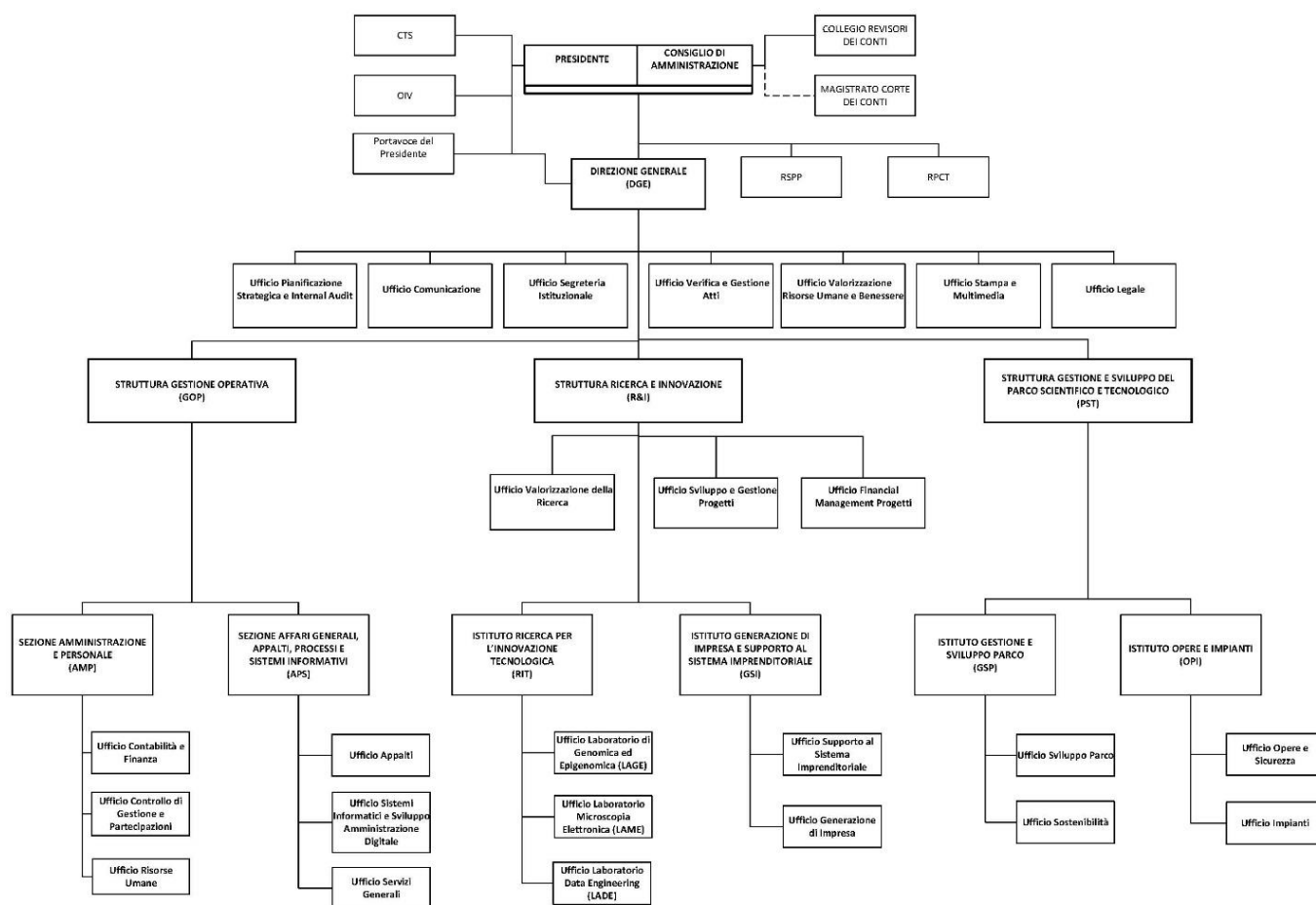
Le strutture dell'Ente, così come risultante dalla revisione organizzativa approvata con deliberazioni del Consiglio di amministrazione di data 28 aprile 2022, n. 23, di data 30 maggio 2022, n. 42 e, da ultimo, di data 27 gennaio 2023, n. 2, sono le seguenti:

- Struttura Gestione operativa, articolata in:
 - Sezione Amministrazione e Personale;
 - Sezione Affari Generali, Appalti, Processi e Sistemi informativi;

- Struttura Ricerca e Innovazione, articolata in:
 - Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica
 - Istituto Generazione di Impresa e Supporto al Sistema Imprenditoriale
- Struttura Gestione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico, articolata in:
 - Istituto Opere e Impianti
 - Istituto Gestione e Sviluppo Parco

All'interno di tali aree funzionali sono stati ricompresi gli uffici dell'Ente, come illustrato dall'organigramma che segue.

Figura 1- Organigramma Area Science Park al 31 dicembre 2023



Fonte: Area Science Park

L'Ente si avvale, inoltre, per specifiche attività istituzionali, di appositi organismi interni: la Commissione insediamenti, il Comitato interno di pianificazione strategica, il Comitato progetti, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e la Struttura tecnica permanente per la misurazione

della *performance*.

Alla Commissione insediamenti è demandato il compito di esprimere pareri sulle nuove domande di insediamento in Area Science Park o di rinnovo dei contratti in essere presentate da imprese o enti; si tratta di una valutazione propedeutica all'adozione dei relativi provvedimenti da parte del Direttore generale, che ai sensi dell'art. 25, c. 7, dello statuto approva i singoli insediamenti nel Parco scientifico e tecnologico e stipula relative convenzioni e contratti.

La Commissione, composta dal personale delle strutture coinvolte nel processo di gestione degli insediamenti, nel 2023 si è riunita 4 volte e ha esaminato 12 istanze di rinnovo, 7 proroghe.

Il Comitato interno di pianificazione strategica è un organismo previsto dallo statuto e può essere convocato dal Presidente. Ha funzioni consultive in merito all'impostazione e all'elaborazione di nuove iniziative, di indirizzi strategici, di obiettivi, priorità e piani di competenza del Consiglio di amministrazione. Può effettuare congiuntamente verifiche periodiche delle iniziative strategiche approvate, della fattibilità delle stesse in relazione alle risorse disponibili nel medio-lungo termine, del loro impatto, interno ed esterno all'Ente, in termini di crescita di conoscenza, di attrattività e di impatto economico ed occupazionale. Il Comitato è presieduto dal Presidente ed è composto dal Direttore Generale, dai Direttori di Sezione, Istituto e Struttura e da ulteriori componenti chiamati dal Presidente a partecipare ai lavori in ragione del loro coinvolgimento nelle attività. Nel corso del 2023, il Comitato si è riunito 7 volte esaminando 14 nuove proposte di progetto (per la verifica circa l'aderenza alle linee strategiche dell'Ente) e 6 nuovi accordi o proposte d'intesa. Sempre nel corso del 2023, il Comitato ha esaminato lo stato di avanzamento di 4 proposte di progetto di particolare rilievo in fase di studio e che hanno coinvolto molte professionalità interne. Infine, sono state valutate le adesioni ad alcune reti internazionali, l'attivazione di borse di dottorato e altre iniziative, anche di divulgazione e diffusione dei risultati della ricerca.

Al Comitato Progetti, istituito nel 2015 e negli anni modificato rispetto la sua composizione, compete la verifica preliminare della sostenibilità delle proposte di progetto, a supporto delle decisioni spettanti al Direttore Generale. Il Comitato, coordinato dal Direttore Generale, è composto da tutti i direttori di struttura, sezione e istituto dell'Ente, dai responsabili delle risorse umane, del controllo di gestione e dell'ufficio legale. Al Comitato partecipano i referenti

delle iniziative portate in approvazione. Il Comitato si è riunito 6 volte e nel corso dell'anno sono state portate all'attenzione del Comitato per la sua approvazione di fattibilità 14 proposte tra progetti e accordi e una proposta di attivazione di borsa di dottorato. Il Comitato ha validato le variazioni di due progetti già approvati dall'Ente e ha confermato la volontà di aderire a due reti internazionali.

Il Comitato unico di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 21, l. 4 novembre 2010, n. 183, è stato nominato nell'attuale composizione con disposizione del Direttore generale di data 10 novembre 2020, n. 258; l'attività e il funzionamento del Comitato sono disciplinati da un apposito regolamento, approvato dal medesimo organismo in data 28 settembre 2011.

Nel corso del 2023, il Cug ha fornito i previsti pareri ed ha provveduto agli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle direttive ministeriali in materia di pari opportunità; in particolare, il Cug è stato chiamato a dare il proprio parere formale su:

- Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
- Piano triennale di formazione del personale;
- Disciplinare per la concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti.

Nel corso dell'anno è stata inoltre realizzata la rilevazione del benessere organizzativo alla quale ha risposto l'88,5 per cento del personale. I risultati sono stati presentati in un incontro plenario, in occasione del quale sono state proposte alcune azioni di miglioramento individuate dal *management* in risposta ai punti di debolezza espressi dall'indagine.

La Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* è stata costituita nel 2011 allo scopo di fornire il necessario supporto metodologico e strumentale all'Organismo indipendente di valutazione per lo svolgimento dei propri compiti; è composta da 5 dipendenti in servizio presso le strutture coinvolte nel ciclo della *performance* e nel corso del 2023 si è riunita 7 volte.

Nell'esercizio in argomento, Area Science Park ha continuato ad attuare le azioni finalizzate a garantire la *compliance* alla disciplina in materia di *privacy*; presso l'Ente è attiva un'organizzazione interna destinata ad assistere stabilmente il titolare del trattamento dei dati personali e a porre in essere le attività necessarie ad assicurare il compiuto adempimento degli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Gdpr). Tale organizzazione è formata, anzitutto, dal Direttore

generale e dai direttori di ciascuna struttura, sezione e istituto, individuati quali autorizzati di I livello al trattamento dei dati personali di rispettiva competenza e investiti di compiti specifici. A ciascun direttore è stata data facoltà di essere coadiuvati da uno o più referenti, incaricati di porre in essere tutti gli adempimenti operativi demandati loro dal direttore di afferenza. L'organizzazione è composta, altresì, dal personale assegnato alla Direzione generale e a ciascuna struttura, sezione e istituto per i trattamenti di dati personali di rispettiva competenza, individuati quali autorizzati di II livello e opportunamente istruiti. Contestualmente è stato istituito un tavolo di coordinamento dei direttori e dei referenti, convocato e coordinato dal responsabile della protezione dei dati (Dpo), al fine di consentire una più agevole organizzazione delle attività e la condivisione delle competenze.

3.2 Le risorse umane

Per l'esercizio in commento, il "Piano triennale di fabbisogno del personale", approvato dall'Ente unitamente al Piano triennale di attività per il triennio 2023-2025 (Pta) con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 21 dicembre 2022 n. 100, ha individuato la necessità di dotarsi, nell'anno 2023, di n. 26 unità aggiuntive di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui andavano aggiunte le unità di personale da assumere con contratto a termine per rispondere alle esigenze di natura temporanea o eccezionale derivanti dalla gestione dei progetti finanziati da terzi, anche nell'ambito del Pnrr. La consistenza del personale di Area Science Park in servizio al 31 dicembre 2023 è riportata nella seguente tabella.

Tabella 2 - Consistenza del personale

		2022		2023	
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Area amministrativa	Direttore generale		1		1
	Tecnologi con incarico di direttore di struttura	5	1	4	1
	Personale amministrativo non dirigente	58		60	15
Area ricerca e tecnica	Ricercatori, tecnologi e collaboratori tecnici	92	1	96	23
Totale per tipologia		155	7	160	40
Totale complessivo per anno		162		200	

Fonte: Area Science Park

Nell'esercizio 2023, si segnalano inoltre i seguenti provvedimenti in materia di personale:

- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 28 febbraio 2023 con cui è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2023-2025;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 del 27 gennaio 2023, con cui è stato adottato il disciplinare per l'associazione di personale esterno;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 59 del 25 maggio 2023, con cui è stato adottato il Piano per la parità di genere – *Gender Equality Plan* (Gep) 2023-2025 e monitoraggio Piano Parità di genere – *Gender Equality Plan* (Gep): annualità 2022;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 78 del 25 ottobre 2023, con cui si è adottato il bilancio di genere di Area Science Park;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 80 del 25 ottobre 2023, con cui si è modificata la formulazione e alcune previsioni del Disciplinare per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 103 del 19 dicembre 2023, con cui si è adottato il Piano spostamenti casa lavoro 2023.

3.3 Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel biennio 2022-2023, con le relative variazioni, è esposta nella tabella che segue; l'analisi si riferisce a tutti i capitoli di bilancio concernenti il personale, con separata indicazione della parte relativa a stipendi, assegni e accantonamenti (classificati nel rendiconto come spese per "redditi da lavoro dipendente") e di quella relativa alle spese per servizi e di funzionamento (indicate nel rendiconto fra le altre spese per "acquisto di beni e servizi").

Tabella 3 - Spesa del personale*

TIPOLOGIA DI SPESA	2022	2023	Variazione %
A) STIPENDI, ASSEGNI E ACCANTONAMENTI			
- Direttore Generale (trattamento fisso e variabile)	162.259	184.056	13,4
- stipendi ed altri assegni fissi	4.831.076	6.580.399	36,2
- fondo trattamento accessorio	1.364.993	2.311.744	69,4
- assegni di ricerca	677.625	366.655	-45,9
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.613.892	2.279.436	41,2
- interventi assistenziali	79.722	113.267	42,1
- Tfr accantonato dal datore di lavoro	393.705	520.978	32,3
TOTALE A)	9.123.272	12.356.535	35,4
B) SPESE PER SERVIZI E DI FUNZIONAMENTO			
- indennità e rimborsi spese per missioni	114.545	250.060	118,3
- docenze	1.800	9.548	430,4
- formazione del personale dipendente	93.936	71.776	-23,6
- oneri per pasti ai dipendenti	106.588	138.477	29,9
TOTALE B)	316.869	469.861	48,3
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO			
- borse di formazione	367.671	461.432	25,5
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	-	-	0,00
TOTALE C)	367.671	461.432	25,5
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.807.813	13.287.828	35,5

Le lievi squadrature dipendono da arrotondamenti.

Fonte: rendiconto Area Science Park (capitoli di spesa)

Come si evince dalla tabella su riportata, le spese per il personale registrano un incremento complessivo del 35,48 per cento, passando da euro 9.807.813 nel 2022 ad euro 13.287.828 nel 2023.

La categoria "Stipendi, assegni e accantonamenti" registra un aumento delle spese per stipendi ed altri assegni fissi (35,4 per cento), del fondo trattamento accessorio (69,4 per cento) e, correlatamente, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (41,2 per cento), degli interventi assistenziali (42,1 per cento) e della quota del Tfr accantonato (32,3 per cento). Tali incrementi sono dovuti, principalmente, all'aumento del numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo determinato per svolgere le attività legate ai progetti finanziati da terzi, compresi quelli nell'ambito del Pnrr, all'adeguamento degli stipendi di tutto il personale in servizio dopo il rinnovo del c.c.n.l. del comparto "Istruzione e ricerca", la cui parte economica è stata approvata in data 6 dicembre 2022 nonché per effetto dei fondi di trattamento accessorio stanziati in favore degli enti pubblici di ricerca vigilati dall'art. 1, comma 310 della legge n. 234 del 2021. Sempre in questa categoria si rileva, al contrario, una flessione delle spese relative agli assegni di ricerca (-45,9 per cento), istituto in esaurimento e la cui normativa è in fase di revisione.

Anche nella categoria “Spese per servizi e di funzionamento”, si rileva un incremento delle spese per missioni e trasferte, legate alla ripresa di tali attività post-pandemia, e a quelle per docenze, che resta comunque un’attività marginale.

Nella categoria “Spese per il personale assimilato” sono state registrate le spese per borse di formazione, che registrano un incremento del 25,5 per cento.

3.4 I controlli interni

Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal Collegio dei revisori dei conti (art. 23 dello statuto), le cui relazioni sono pubblicate sul sito *internet* dell’Ente (nella sezione “amministrazione trasparente”) unitamente ai bilanci di previsione e ai consuntivi concernenti ciascun esercizio finanziario.

L’Organismo indipendente di valutazione della *performance* – Oiv (disciplinato dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) è stato rinnovato in parte, in composizione collegiale (un presidente e un componente) con la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 24 luglio 2023, n. 70, mentre il terzo componente era stato nominato con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 16 dicembre 2021, n. 85. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 25 maggio 2023, n. 57, è stato stabilito un compenso pari a euro 5.000 per ciascun componente e 6.000 per il Presidente.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2023, n. 1, Area Science Park ha approvato gli obiettivi di *performance* per il triennio 2023-2025, quale stralcio del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il triennio 2023 – 2025 che è stato, successivamente, adottato con la deliberazione n. 13 del 28 febbraio 2023. Il piano obiettivi in esso contenuto è stato aggiornato con deliberazione del 26 settembre 2023, n. 74.

A conclusione del ciclo sulla *performance*, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2023, n. 56, il Consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione sulla *performance* concernente gli obiettivi fissati per l’anno 2022; la relazione riguardante invece l’esercizio 2023 è stata approvata con deliberazione del 30 maggio 2024, n. 40. L’Oiv ha validato la relazione annuale con atto del 13 giugno 2024. Successivamente, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 31 gennaio 2024 è stato adottato il Piao 2024-2026. L’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), previsto dall’art. 1, comma 7, legge 6 novembre 2012, n. 190, è stato conferito nel 2023, con

deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2023, n. 58, al Direttore della struttura Ricerca e innovazione con decorrenza dalla data della deliberazione e scadenza alla data del 14 marzo 2026. L'incarico era stato precedentemente ricoperto, per breve periodo *ad interim*, dal Direttore generale dell'Ente. L'attività di monitoraggio annuale delle misure anticorruzione è stata svolta con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti e sotto la supervisione del Rpct, verificando lo stato di attuazione sia delle misure di carattere generale che di quelle di carattere speciale, con illustrazione dei relativi risultati in appositi report al fine anche di predisporre il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenuto nel Piao come emerge dalla Relazione annuale di data 26 gennaio 2024, trasmessa all'Anac e pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale di Amministrazione trasparente. Si fa presente che, in occasione dell'approvazione di tale Piano per il triennio 2023-2025, l'Ente ha sottoposto ad aggiornamento il proprio "catalogo dei processi" a seguito delle intervenute modifiche dell'articolazione organizzativa e all'impatto dei progetti dei bandi Pnrr. Si segnala inoltre che, tra le misure specifiche previste dal Ptpct, rientra la creazione di una struttura a supporto del Rpct, come previsto dal Piano nazionale anticorruzione (Pna) 2022 dell'Autorità nazionale anticorruzione, e l'aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente, a seguito del d.p.r. 30 giugno 2023, n. 81, la cui procedura partecipata è stata avviata con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 19 dicembre 2023, n. 105 e conclusa con l'adozione del nuovo codice con deliberazione di data 29 aprile 2024, n. 36. A seguito dell'adozione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, con cui è stata data attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali e della delibera n. 311 del 2023 dell'Anac, con la quale venivano approvate le linee guida inerenti alle procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni, l'Ente ha provveduto ad aggiornare la propria *whistleblowing policy*, adeguandola alle sopravvenienze normative, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 19 dicembre 2023, n. 104. Tra le iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi si segnala, infine, l'approvazione del patto di integrità in materia di contratti pubblici (deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 27 gennaio 2023, n. 4).

Per quanto concerne il controllo di gestione, l'Ente impiega specifici *software* per ciascuna

linea di attività, finalizzati principalmente al controllo dei progetti, delle relative tempistiche e della rendicontazione delle attività svolte, alla verifica dei costi sostenuti per gli edifici e all'imputazione delle quote a carico dei soggetti insediati, nonché alla gestione contabile.

Area Science Park ha approvato, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 15 dicembre 2020, n. 104, le "Direttive per la verifica preventiva della compatibilità degli atti dell'Ente rilevanti in materia di aiuti di Stato con la normativa vigente" e si è dotata di un "Presidio aiuti di Stato", formato da personale con comprovata preparazione e/o esperienza in materia, funzionalmente separato dalle strutture che intendono proporre e che eventualmente realizzeranno gli interventi e i programmi di attività oggetto di valutazione, affinché ne sia garantita l'indipendenza. A inizio 2023, con ordine di servizio interno, è stato individuato un nuovo coordinatore del Presidio, cui è stato conferito anche l'incarico di amministratore locale per Area Science Park delle piattaforme informatiche SANI2, SARI e RNA.

3.5 Incarichi di studio, ricerca e consulenze

In conformità all'art. 1, comma 127, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e all'art. 53, comma 14, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché alle successive disposizioni introdotte dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, l'Ente cura la pubblicazione nel proprio sito istituzionale, a libero accesso, degli incarichi di studio e consulenza e dei dati previsti dall'art. 21 della legge 18 giugno 2009, n. 69 ("Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale")⁵. Nell'esercizio 2023, le spese per le consulenze ammontano a complessivi euro 431.324, con un decremento del 53,83 per cento rispetto al livello registrato nel precedente esercizio (nel 2022 la medesima voce aveva subito un decremento pari al 39,82 per cento rispetto al 2021).

Nella tabella seguente sono riportate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza dell'ultimo biennio in relazione alla destinazione, secondo i programmi di bilancio cui le stesse afferiscono. Tali spese sono correttamente imputate ai capitoli di bilancio relativi alle spese per beni e servizi.

⁵ Sull'argomento, la Corte costituzionale, con sentenza n. 20 del 21 febbraio 2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, c.1 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino i dati di cui all'art. 14, c. 1, l. f) dello stesso decreto legislativo per tutti i titolari degli incarichi dirigenziali

Tabella 4 - Spese per incarichi professionali distinte per programma

	2022	2023	Variazione %
Incarichi programma "Innovazione delle imprese e valorizzazione della ricerca"	929.202	398.206	-57,15
Incarichi programma "Gestione, sviluppo e promozione del Parco scientifico"	5.070	17.685	248,81
Incarichi programma "Servizi e affari generali"	-	15.433	0,00
Totale spese per incarichi professionali di studi, ricerca e consulenza	934.272	431.324	-53,83

Fonte: Area Science Park

L'andamento del programma "Innovazione delle imprese e valorizzazione della ricerca" vede un decremento del 57,15 per cento rispetto all'esercizio 2022, passando da euro 929.202 a euro 398.206. Le fonti di spesa si distribuiscono ragionevolmente in tutte le progettualità regionali, nazionali ed europee dell'Ente, con quote maggiormente significative nei progetti Argo Lab For Tech (euro 147.596), Argo Generazione di impresa (euro 77.425) e Argo Piattaforme 2021-2023 (euro 57.200).

Il programma "Gestione, sviluppo e promozione del Parco scientifico" registra un incremento del 248,81 per cento rispetto all'esercizio 2022, passando da euro 5.070 a euro 17.685. Le spese riguardano principalmente una perizia estimativa per la proroga del diritto di superficie che interessa la controllata Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a. e l'affidamento di un incarico per un'indagine di *customer satisfaction* rivolta agli insediati.

Infine, il programma "Incarichi di programma - Servizi e affari generali" ha registrato spese per euro 15.433 nel 2023, in contrapposizione all'anno 2022, per il quale non vi era stata consuntivazione alcuna. Le spese afferiscono principalmente al conferimento di un incarico per il servizio di *counselling* a partire dal 2023, e per un servizio di indagine sul benessere organizzativo.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 La missione

Area Science Park favorisce e promuove l'innovazione, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento dei suoi risultati al mercato, sia nella gestione delle proprie piattaforme e infrastrutture di ricerca che nei processi industriali delle aziende; l'Ente contribuisce allo sviluppo del sistema economico basato sulla ricerca e sull'innovazione e sostiene i processi di creazione di nuove imprese innovative, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante (art. 2 dello statuto).

Il Parco scientifico e tecnologico, che nel 2023 ha ospitato 58 organismi (denominati "insediati" nei principali documenti dell'Ente) tra centri di ricerca ed imprese, è articolato presso le sedi di Padriciano, Basovizza (nei pressi di Trieste) e un ufficio polifunzionale sito a Gorizia; tra i soggetti "insediati" si annoverano i centri di eccellenza nella ricerca, quali l'*International center for genetic engineering and biotechnology* (Icgeb) e la società Elettra Sincrotrone Trieste s.c.p.a. (che ha realizzato nel 1986 la macchina di luce di sincrotrone).

Si riportano di seguito due tabelle con i dati dell'andamento, nell'ultimo triennio, degli insediamenti nel Parco e del personale impiegato nei *campus*. Nel corso degli ultimi anni è stata confermata la fidelizzazione dell'Ente con i soggetti insediati di maggior attrazione, tendenza confermata anche dai dati di *retaining*, dell'incremento dell'occupazione e della crescita complessiva degli addetti nei *campus*.

Tabella 5 - Insediamenti dal 2021 al 2023 per localizzazione e tipologia

Campus	2021		2022		2023	
	Imprese	Enti di ricerca	Imprese	Enti di ricerca	Imprese	Enti di ricerca
Padriciano	38	2	38	2	35	2
Basovizza	18	5	18	5	16	5
Subtotali per tipologia	56	7	56	7	51	7
Totale generale*	63		63		58	

* al totale di ogni anno va aggiunto un insediato riferito alla sede di Gorizia

Fonte: Area Science Park

Tabella 6 - Addetti dal 2021 al 2023

	2021	2022	2023
Totale addetti al <i>campus</i>	2.659	2.825	2.799

Fonte: Area Science Park

4.2 L'attività negoziale

Per quel che concerne l'attività negoziale, Area Science Park pubblica le informazioni relative alle singole procedure nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" del suo sito *internet* alla voce "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura". La seguente tabella riporta i dati aggregati delle procedure concernenti l'annualità 2023.

Tabella 7 - Procedure applicate nell'attività negoziale - anno 2023

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa (*)		
Procedura aperta art. 60, d.lgs. n. 50/2016	4	0	0	4		6.699.554,93
Procedura competitiva con negoziazione art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. n. 50/2016 (*)	11	0	0	11		3.392.679,40
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016)	0	0	0	0		0,00
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016)	213	0	48	165		2.491.340,00
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro convenzione	7	7	0	0		4.305.373,16
Totale complessivo	235	7	48	180		16.888.947,49

Fonte: Area Science Park

Dalla tabella si evince l'impiego prevalente, in termini numerici, della procedura di affidamento diretto, la cui incidenza percentuale sull'importo complessivo degli acquisti è, tuttavia, pari solo al 14,75 per cento. Le procedure interne prevedono, ordinariamente, la selezione dei potenziali fornitori mediante richiesta di formulazione di preventivo a più operatori (solitamente tre o cinque a seconda dell'importo della procedura e del settore di mercato di riferimento) oppure la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, onde assicurare il rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza ed economicità; si precisa che non

è stato istituito alcun albo dei fornitori. L'Ente si attiene, in ogni caso, al rispetto del principio di rotazione, sia per gli inviti che per i fornitori, monitorando costantemente gli affidamenti diretti effettuati.

Il programma biennale delle forniture e dei servizi di Area Science Park, per gli anni 2023-2024, è stato approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 83 del 28 novembre 2022 ed i relativi aggiornamenti sono stati adottati con le deliberazioni n. 17 del 28 febbraio 2023, n. 31 del 29 marzo 2023, n. 46 del 25 maggio 2023 (avente ad oggetto la ratifica della determinazione della Presidente n. 8 di data 5 maggio 2023), n. 79 del 25 ottobre 2023.

L'indice di tempestività dei pagamenti, valorizzato attraverso la Piattaforma crediti commerciali (Pcc) e regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, è di - 10,81 giorni; tale dato, in linea con il -10,87 del 2022, conferma l'attenzione al rispetto dei termini di pagamento nelle transazioni commerciali.

4.3 Le partecipazioni societarie

Area Science Park, nel perseguire le finalità indicate all'art. 3, comma 2, lett. b) dello statuto, costituisce e partecipa a consorzi, fondazioni e società, con soggetti pubblici e privati, attuando diversificate politiche di *governance* e di gestione aziendale secondo criteri e modalità stabiliti con propri atti interni.

L'Ente, nel 2023, ha continuato a sostenere iniziative per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, avvalendosi del suo articolato sistema di partecipazioni societarie.

Oltre alle società controllate, Area Science Park detiene ulteriori partecipazioni dirette, come socio di minoranza, ed indirette, prevalentemente attraverso la propria società controllata Innovation Factory S.r.l. in liquidazione.

L'Ente partecipa direttamente alle società elencate nella seguente tabella, ove vengono evidenziate le quote di capitale detenute da Area Science Park ed il capitale sociale complessivo della partecipata.

Tabella 8 - Partecipazioni dirette di Area Science Park al 31 dicembre 2023

Società partecipate	Status società partecipata	Quota di partecipazione %	Quota di partecipazione euro	Capitale sociale della partecipata
Innovation Factory S.r.l. in liquidazione	Controllata	100,00	57.000	57.000
Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a.	Controllata	55,87	27.916.670	49.969.980
Friuli innovazione S.c.a r.l.	Collegata	17,99	665.000	3.696.000
Maritime Technology Cluster FVG S.r.l.	Partecipata	5,09	19.946	391.947
Biogem S.c.a r.l.	Partecipata	5,26	10.400	197.600
Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani S.c.p.a.	Partecipata	0,60	8.425	1.404.244

Fonte: Area Science Park

Area Science Park partecipa inoltre indirettamente – attraverso la controllata Innovation Factory S.r.l. in liquidazione e la collegata Friuli Innovazione S.c.a.r.l. – alle società indicate nel seguente prospetto secondo le quote ivi esposte.

Tabella 9 - Partecipazioni indirette al 31 dicembre 2023

Società partecipate indirettamente	Società tramite	Quota di partecipazione %	Quota di partecipazione (euro)	Capitale sociale della partecipata (euro)
M2Test S.r.l.	Innovation Factory	15,27	1.800	11.786
Uelcom S.r.l. - in liquidazione	Innovation Factory	15,00	13.500	90.000
Cliccaenergia S.r.l.	Innovation Factory	14,58	1.458	10.000
Job4U S.r.l.	Innovation Factory	8,25	1.100	13.333
Waway S.r.l.	Innovation Factory	9,25	925	10.000
Cervellotik S.r.l.	Innovation Factory	3,97	615	15.500
SMACT S.c.p.a.	Innovation Factory	1,08	1.075	100.000
LOD S.r.l.	Friuli Innovazione	5	4.000	80.000
Maritime Technology Cluster FVG S.c.a r.l.	Friuli Innovazione	0,8	3.000	376.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

4.3.1 Le società controllate e le collegate

A) Innovation Factory S.r.l. in liquidazione

La società a responsabilità limitata, costituita per promuovere ed assistere l'avvio di imprese innovative e *start-up*, è partecipata da Area Science Park con una quota di euro 57.000, pari al 100 per cento del capitale, ed è stata posta in liquidazione a febbraio 2023.

Il primo bilancio intermedio di liquidazione per l'esercizio 2023 si è chiuso con una perdita di euro 19.278 ed è stata approvata da Area Science Park con deliberazione n. 28 del 29 aprile 2024.

B) Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a.

È una società di interesse nazionale (riconosciuta dall'art. 10, c. 4, della legge del 19 ottobre 1999, n. 370) partecipata da Area Science Park per una quota di euro 27.916.670, pari al 55,87 per cento del capitale sociale.

La società è destinataria di contributi pubblici finalizzati e di un finanziamento statale ordinario annuo *ex art. 2, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito, con modificazioni, con legge 31 marzo 2005, n. 43*, pari a 14 milioni, a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

L'art. 1, c. 125, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2017) ha previsto che ad Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.a. e alle amministrazioni pubbliche che vi partecipano non si applicano, limitatamente alla stessa partecipazione, le disposizioni sulle società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, Tusp).

La società ha come missione istituzionale la gestione del laboratorio di luce sincrotrone Elettra, impiegato per lo studio della materia nei suoi vari stati di aggregazione, nonché la promozione di programmi di ricerca tecnologica applicata. Accanto alla prima, è stata realizzata una ulteriore sorgente di luce di quarta generazione, denominata FERMI@Elettra, uno dei primi *laser* ad elettroni liberi del mondo.

Al termine dell'esercizio 2023, a seguito del conferimento in natura mediante il prolungamento al 31 dicembre 2045 della durata del diritto di superficie sui terreni su cui insistono le strutture della macchina di luce di Sincrotrone, l'Ente ha sottoscritto un aumento del capitale sociale del valore nominale di euro 2.337.317, portando la propria quota di partecipazione ad euro 27.916.670.

Il bilancio per l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di euro 870.394, con una crescita rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 642.756.

Area Science Park ha approvato il bilancio 2023 di Sincrotrone Trieste S.c.p.a. con deliberazione n. 29 del 29 aprile 2024.

C) Friuli Innovazione S.c.a.r.l.

È un centro regionale di trasferimento tecnologico multidisciplinare e gestore di un parco scientifico e tecnologico.

La società ha lo scopo di favorire la ricerca industriale e applicata, lo sviluppo tecnologico ed il loro collegamento con la realtà applicativa attraverso il proficuo rapporto con il sistema produttivo e dei servizi.

Nell'ambito di un progetto di riordino dei parchi scientifici e tecnologici regionali, avviato dalla regione Friuli-Venezia Giulia nel 2019, nel corso del 2020 i soci di Friuli Innovazione hanno conferito alla società un nuovo assetto, conseguito attraverso un diverso piano strategico/industriale, la definizione di una nuova compagine sociale, la revisione dello statuto e del modello di *governance* societaria.

Il 24 luglio 2023 il Consiglio di amministrazione dell'Ente, non ritenendo le aree di intervento della società funzionali al conseguimento delle finalità di Area Science Park nel mutato quadro degli interventi finanziati dal Pnrr, ha approvato l'avvio della procedura di cessione della partecipazione azionaria in Friuli Innovazione.

Completata la procedura di valutazione economico/finanziaria della società da parte di un esperto, l'Ente ha predisposto un avviso pubblico per la cessione della partecipazione societaria.

Il bilancio per l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di euro 12.951 ed è stato approvato da Area Science Park con deliberazione n. 48 del 26 giugno 2024.

D) Maritime Technology Cluster FVG S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha sottoscritto un aumento del capitale sociale a titolo oneroso, portano la propria quota di partecipazione diretta da euro 15.000 ad euro 19.946,81, pari al 5,09 per cento del Capitale Sociale.

Il bilancio per l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di euro 430, risultato in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Area Science Park ha approvato il bilancio 2023 di Maritime Technology Cluster FVG S.r.l. con deliberazione n. 47 del 26 giugno 2024.

E) Biogem S.c. a r.l.

In attuazione di quanto previsto dalla “Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Area Science Park al 31 dicembre 2022” la partecipazione societaria, ancora detenuta al 31 dicembre 2023, nel corso dell’esercizio 2024 è stata interamente ceduta al valore nominale di euro 10.400 alla Fondazione Biogem.

F) Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani S.c.p.a.

È un centro regionale di trasferimento tecnologico multidisciplinare e gestore di un parco scientifico e tecnologico nonché ente gestore del distretto tecnologico Cluster SmartHealth FVG.

La società favorisce la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico, la produzione *hi-tech* di beni e servizi, la nascita di aziende ad alto contenuto tecnico ed innovativo attraverso l’offerta di servizi di assistenza e supporto alla ricerca e all’innovazione al fine di sostenere la competitività delle imprese.

Come atteso dalla “Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Area Science Park al 31.12.2022” per la partecipazione societaria è previsto un mantenimento senza interventi.

Il bilancio per l’esercizio 2023 si è chiuso con un utile di euro 3.267, risultato in riduzione rispetto all’esercizio precedente.

Area Science Park ha approvato il bilancio 2023 del Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani S.c.p.A. con deliberazione n. 30 del 29 aprile 2024.

4.3.2. Gli adempimenti in materia di società partecipate

In esecuzione della previsione contenuta nell’art. 20, commi 1 e 2, del Tusp, con deliberazione consiliare n. 92 del 19 dicembre 2023, l’Ente ha adottato il documento avente ad oggetto “Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Area Science Park al 31 dicembre 2022”, con il quale sono state previste le seguenti operazioni di razionalizzazione:

- messa in liquidazione di Innovation Factory s.r.l. e conseguente dismissione delle partecipazioni indirette delle sue controllate;
- recesso dalla partecipazione azionaria nella società Friuli Innovazione S.c.a r.l.;
- messa in atto di azioni di razionalizzazione per la società Maritime Technology Cluster FVG S.c.a r.l.;

- cessione della quota di partecipazione dalla società Biogem S.c.a r.l.

Per le restanti società è stato disposto il mantenimento, dando atto della sussistenza dei requisiti di legge.

Con la deliberazione n. 93, assunta in pari data, l'Ente ha approvato lo "Stato di attuazione dei piani di razionalizzazione deliberati nelle precedenti ricognizioni delle società partecipate dall'Ente", a mente dell'art. 20, c. 4, del Tusp. Con tale atto, in particolare, è stata ribadita la volontà di avviare la messa in liquidazione della società Innovation Factory S.r.l.

Inoltre, si è preso atto che la partecipazione nella società Maritime Technology Cluster FVG S.c.a r.l. viene mantenuta prevedendo azioni di razionalizzazione nel corso del 2023, qualora al contempo non fosse adottato da parte della società un piano di razionalizzazione atto a soddisfare il requisito del fatturato minimo previsto dal Tusp.

Con deliberazione consiliare n. 90 e n. 91, del 18 dicembre 2024 l'Ente ha approvato i documenti aventi ad oggetto la "Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Area Science Park al 31 dicembre 2023" e lo "Stato di attuazione dei piani di razionalizzazione deliberati nelle precedenti ricognizioni delle società partecipate dall'Ente", confermando sostanzialmente le previsioni già espresse nelle relazioni riferite all'annualità precedente, anticipando inoltre, che nel corso del 2024 l'Ente ha perfezionato la cessione a terzi a titolo oneroso delle quote di partecipazione detenute nella società Biogem S.c.a r.l., e che nell'ambito dell'operazione di liquidazione della società in house Innovation Factory S.r.l. è stata conclusa l'operazione straordinaria avente ad oggetto la cessione del ramo di azienda con la vendita a terzi della titolarità delle quote di partecipazione delle seguenti società:

- M2Test S.r.l.;
- Uelcom S.r.l.;
- Cliccaenergia S.r.l.;
- Job4U S.r.l.;
- Waway S.r.l.;
- Cervellotik S.r.l.;
- SMACT ScpA;

Per completezza di esposizione nella tabella 10 sono riportate le partecipazioni indirette non più detenute al 31 dicembre 2023 attraverso la Innovation Factory s.r.l. in liquidazione.

Tabella 10 - Partecipazioni indirette non più detenute al 31 dicembre 2023

Società partecipate indirettamente	Società tramite	Quota di partecipazione %	Note
Scienza Benessere Salute S.r.l. – in Liquidazione	Innovation Factory S.r.l. in liquidazione	22,4	In data 29/11/2023 è stata cancellata dal registro delle imprese.
The Jonathan Project Srl in liquidazione	Innovation Factory S.r.l. in liquidazione	14,4	L'assemblea dei soci in data 29/06/2020 ha deliberato la messa in liquidazione della società. Il 04/08/2023 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.
Connected Life Srl – in liquidazione	Innovation Factory S.r.l. in liquidazione	15	L'assemblea dei soci in data 03/03/2021 ha deliberato la messa in liquidazione della società. Il 03/01/2023 la società è stata cancellata dal registro delle imprese

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Tutte le deliberazioni consiliari richiamate sono state tempestivamente trasmesse alla Sezione ai sensi dell'art.5, comma 4, Tusp.

4.4 La capacità di attrazione delle risorse e la proiezione internazionale dell'Ente

Nel contesto nazionale, a testimonianza del riconoscimento delle capacità dell'Ente di coniugare il mondo della ricerca e quello dell'impresa, svolgendo un ruolo di facilitatore del rapporto tra centri di ricerca e realtà imprenditoriali, in data 15 luglio 2021 è stato rinnovato per il triennio 2021-2023 il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca (Mur), il Ministero dello sviluppo economico (Mise) e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (Rafvg) per la realizzazione del Progetto complesso "Sistema Argo". In tale sede, oltre a prolungare la durata del progetto, portando la nuova data di scadenza a dicembre 2023, se ne è ampliata la dotazione finanziaria, con altri 3 milioni di euro in quota Rafvg, cui si aggiungono i 3 milioni in quota FOE per progetti straordinari.

Le attività previste per il triennio sono state presentate al Consiglio di amministrazione dell'Ente e successivamente al Comitato strategico del Progetto Argo. La programmazione è rimasta attiva sui quattro *asset* del Progetto complesso "Sistema Argo" descritti nei precedenti referti (Industry Platform FVG - IP4FVG; Generazione d'Impresa - Lab for Tech; Open Lab & Piattaforme Tecnologiche; Insediamenti industriali eco-innovativi - Industrial Innovation

Harbour), ma con una strategia che porta alla loro specializzazione nel digitale avanzato, nelle filiere energetiche e nei materiali. L'indicazione da parte della Rafvg è indirizzare la quota di finanziamento regionale per il 2021 sugli *asset* IP4FVG (50 per cento), Open Lab & Piattaforme Tecnologiche (25 per cento) e Generazione d'Impresa - Lab for Tech (25 per cento).

Ad agosto 2021, tramite il decreto sulla ripartizione del fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese - assegnazioni Mur - art. 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'Ente ha ricevuto la prima annualità di un finanziamento da 33 milioni per il periodo 2021-2031 per la realizzazione del progetto e-Argo, programmato in fase di sottomissione, come una estensione ad altre regioni delle attività del Sistema Argo, condotte a livello sperimentale nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Attività con un forte impatto per le Pmi è stata la pubblicazione delle due *open call* Test 4 Digitalization: lo strumento di supporto (anche) finanziario ai progetti di sperimentazione, test e convalida sperimentale di tecnologie digitali in azienda. La prima *call*, finanziata con fondi Argo, è stata pubblicata nel 2021 ed era aperta ad aziende dell'intero territorio nazionale con focalizzazione nei settori manifatturiero, edilizia e industrie culturali e creative. Una seconda *call* per le imprese del 2022 è stata finanziata in Argo con i fondi aggiuntivi regionali ricompresi all'interno del Piano di sviluppo e coesione (400 mila euro di fondi aggiuntivi Fsc della Rafvg). Nel 2023 sono state avviate le attività operative dei progetti di *proof of concept* finanziati dalla seconda *call*, ed è stata realizzata una attività di valorizzazione dei risultati ottenuti dai progetti finanziati dalla prima *call*.

Le azioni dell'*asset* Piattaforme nel triennio 2021-2023 si sono svolte sinergicamente e complementarmente ad attività progettuali e istituzionali legate alla creazione e rafforzamento delle infrastrutture di ricerca, quali ad esempio le progettualità finanziate sulla *call* "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" (PNRR/M4/C2/L3.1/3.1.1), PRP@CERIC e NFFA-DI, ed in particolare hanno avuto ad oggetto:

- il potenziamento infrastrutturale delle piattaforme *data center* e genomica (RIT); l'avvio delle attività di ricerca in *data management* e *data science*;
- la realizzazione di attività di supporto alla ricerca (*business development*).

L'Asset degli insediamenti industriali eco-innovativi nel corso del 2021-2022 è stato ripensato, allargando il territorio *target* oltre l'ambito retroportuale triestino e identificando come prioritari i temi dell'economia circolare, della simbiosi industriale delle filiere energetiche e

dell'idrogeno. Come conseguenza, sono stati avviati i progetti REFIBER (sistema per la gestione delle imbarcazioni dismesse con il recupero della vetroresina) e SISSI (Strumenti informativi a supporto della simbiosi industriale per lo sviluppo di un sistema di supporto decisionale DSS) e dal 2022 l'Ente è *partner* (costruendo e sviluppando il progetto) della North Adriatic Hydrogen Valley (FVG, Slovenia, Croazia), vincitrice della *Call* europea con un contributo di 25 milioni. Nel 2023 è stato firmato il *grant agreement* tra la Clean Hydrogen Joint Undertaking e il consorzio NAHV che vede tra i partecipanti Area Science Park. È proseguita parallelamente l'attività dell'*asset Lab for Tech* di implementare in Friuli-Venezia Giulia e a livello nazionale interventi sistemici sui processi di creazione e supporto di nuove imprese innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica.

Attualmente i *partner* istituzionali, Regione Friuli-Venezia Giulia, Mur e Ministero delle imprese del *made in Italy*, stanno rinegoziando un nuovo triennio (2024-2026) per il Protocollo Sistema Argo.

Tabella 11 - Spese sostenute nel 2023 per il Sistema ARGO

Voci di spesa	Costi sostenuti			
	Regione	MUR	Area	TOTALE COSTI
Personale	410.784,00	454.073,62	65.000,00	929.857,62
Strumentazione e attrezzatura	44.672,71	-	-	44.672,71
Esperti esterni	282.220,46	36.600,00	-	318.820,46
Altri costi	252.545,31	597.899,84	-	850.445,15
TOTALI	990.222,48	1.088.573,46	65.000,00	2.143.795,94

Fonte: Area Science Park

Il 2023 è stato inoltre caratterizzato dalla prosecuzione del finanziamento da parte del Mur della progettualità di carattere continuativo con una prospettiva di sviluppo decennale QuB - *Quantum Behavior in Biological Functions*, che si propone di affrontare lo studio della natura quantistica dei processi biologici analizzabili con approcci "omici" (genomica e proteomica), accoppiando esperimento e simulazione.

A fine 2022, il 1° dicembre, ha preso avvio formale il progetto "Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC Upgrade" PRP@CERIC, finanziato dal Pnrr, che si propone di potenziare l'infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC tramite l'implementazione di un ecosistema digitale geograficamente distribuito e integrato a livello scientifico, che offra agli utenti accademici, industriali e della sanità pubblica competenze e strumenti interconnessi per affrontare i patogeni umani, animali e vegetali emergenti di potenziale impatto sulla salute, la sicurezza

o l'economia. Con riferimento alla partecipazione alle misure per l'attuazione del PNRR, Area Science Park è inoltre *partner* del progetto di infrastruttura di ricerca "Nano Foundries and Fine Analysis - Digital Infrastructure" (NFFA-DI), finalizzato a rafforzare le *facilities* di microscopia elettronica nei campus di Basovizza/Padriciano, avviatosi il 1° gennaio 2023. Per un approfondimento in merito alle progettualità Pnrr, si rinvia al successivo paragrafo 4.4.

Nel contesto internazionale, con particolare riferimento (ma non esclusivo) alla programmazione INTERREG e Horizon Europe (e Horizon2020 negli anni passati) i settori di maggior intervento sono stati microscopia, materiali innovativi, idrogeno, genomica, economia circolare, mobilità sostenibile, energia e adattamento al cambiamento climatico.

La seguente tabella espone i progetti attivi nel triennio 2021-2023 e quelli approvati (o finanziati) nel 2023, ad esclusione di quelli relativi al Pnrr. Si precisa che per progetti "attivi" si intendono i progetti già avviati e in corso di svolgimento nell'anno di riferimento, mentre i progetti "approvati" sono le proposte progettuali che sono state valutate positivamente e dunque ammesse a finanziamento; infine, per progetti "finanziati" si intendono i progetti per i quali è stato firmato il *grant agreement*.

Tabella 12 - Progetti suddivisi per programma di finanziamento*

Programma	Progetti attivi 2021 (n.)	Progetti attivi 2022 (n.)	Progetti attivi 2023 (n.)	Progetti approvati/finanziati 2023 (n.)
Horizon2020 – Horizon Europe	3	3	2	2
Programmi europei Interreg, transnazionali, LIFE	9	10	3	0
Finanziamento regionale*	3	8	4	3
Finanziamento nazionale	6	5	5	1
Contratto/convenzione	3	1	0	0
Sistema Argo	6	6	7	0
TOTALE	30	33	21	6

* Inclusi i fondi FSE, POR FESR e PSR gestiti dalla Regione

Fonte: Area Science Park, Piano triennale di attività 2024-2026 (allegato B)

La presenza dell'Ente nelle iniziative di Horizon Europe a sostegno di ricerca e innovazione si è concretizzata nel corso del 2023 con la partecipazione alle seguenti proposte progettuali:

- BIONDSY – BIO-based iNDustrial Symbiosis presentato in risposta al bando Horizon Europe HORIZON-CL6-2023-CircBio-01-7: Symbiosis in the bio-based industrial ecosystem. La proposta ha lo scopo di sviluppare modelli di simbiosi industriale da applicare nei settori *bio based* capitalizzando tra l'altro la conoscenza maturata dall'Ente

nell'ambito del progetto ARGO.

- RIANA - Research Infrastructure Access in Nanoscience & nanotechnology, presentato nel 2023 in risposta al bando HORIZON-INFRA-SERV-01-01, è stato approvato e avviato nel 2024. RIANA comprende 7 reti europee di infrastrutture di ricerca di alto livello che coprono le tecniche più avanzate di sintesi, nanofabbricazione, trattamento, caratterizzazione e analisi e capacità di simulazione. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire accesso transnazionale (in loco o remoto) e/o accesso virtuale a servizi per la ricerca e l'innovazione offerti dalle 69 infrastrutture di ricerca per la conduzione di progetti di ricerca complementari e interdisciplinari di alto livello. Area Science Park è coinvolta nel progetto in qualità di WP *leader*, coordinando l'accesso alle infrastrutture e garantendo l'utilizzo dei laboratori di microscopia elettronica del LAME;
- NEXTSTEP – Neutrons, Electron, X-rays serving the transition towards a sustainable environment Doctoral Programme, mira a creare ricercatori con competenze uniche attraverso la formazione di 36 *early stage researchers*. Il programma collega le Infrastrutture di Ricerca ESRF, e-DREAM e ILL con i *partner* del progetto attraverso i progetti di ricerca. L'oggetto di questi progetti comprende molteplici campi di ricerca nella vasta gamma di tematiche relative alle attuali sfide di efficienza e sostenibilità, creando una rete ESR multidisciplinare, varia e dinamica all'interno del programma di dottorato. La proposta progettuale pur ottenendo un'ottima valutazione non è stata finanziata così si è deciso ad inizio 2024 di ripresentarla con ulteriori miglioramenti ad una nuova *call* ed infatti il progetto è stato successivamente selezionato per il finanziamento;
- EUROSTART – EUROpean doctoral network on photovoltaics for a SusTAinable energy Transition presentato in risposta al bando HORIZON-MSCA-2023-DN-01 aveva l'obiettivo di creare una rete per la formazione di dottorandi nel settore del fotovoltaico considerando l'intera catena del valore dalla progettazione al fine vita al fine di aumentarne l'efficienza e facilitarne il recupero in un'ottica di economia circolare. Il progetto non è stato finanziato e si prevede di sottomettere una nuova proposta rivista sulla base delle indicazioni incluse nel rapporto di valutazione a fine 2024.

I progetti Horizon attivi nel 2023 sono stati:

- IMPRESS - Interoperable Microscopy Platform for advanced RESearch and Services, presentato in risposta al bando Horizon Europe HORIZON-INFRA-2022-TECH-01-01 e coordinato dal Cnr, si è avviato nel 2023. Il progetto ha l'obiettivo di innovare gli approcci tradizionali della microscopia elettronica attraverso lo sviluppo di una piattaforma interoperabile, basata su componenti modulari e standardizzati. Strumenti e metodi avanzati verranno co-sviluppati congiuntamente da partner accademici e commerciali ricorrendo anche allo strumento dell'appalto pre-commerciale;
- NAHV (North Adriatic Hydrogen Valley): Il progetto è stato presentato a settembre 2022, sostenuto dall'accordo tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e le repubbliche di Slovenia e Croazia, grazie al supporto tecnico di Area Science Park. NAHV, a fronte di un budget complessivo di oltre 300 milioni, ha ricevuto un finanziamento diretto europeo di circa 25 milioni ed è stato avviato il 1° settembre 2023. NAHV è il primo progetto di valenza transnazionale volto a sviluppare una "valle idrogeno", intesa come ecosistema economico, industriale e sociale basato sull'applicazione e diffusione di tecnologie dell'idrogeno. Il progetto è il frutto di una comune volontà politica espressa congiuntamente dai tre territori di creare le condizioni quadro per rafforzare la cooperazione nello sviluppo delle tecnologie pulite per la produzione e l'utilizzo di idrogeno. Tale forma di collaborazione non contribuirà solamente alla transizione verso un ecosistema integrato che interessa i settori dell'industria, dei trasporti e dell'energia, ma anche favorirà una più forte integrazione dei rispetti sistemi scientifici e dell'innovazione e lo sviluppo di catene del valore dell'idrogeno. Il partenariato, guidato quale *lead partner* dalla società slovena HSE, il più grande produttore sloveno di elettricità da fonti rinnovabili, è composto nel complesso da 37 partner che costituiscono gli attori chiave in rappresentanza delle istituzioni pubbliche, del mondo della ricerca e dell'industria della macroregione del Nord Adriatico, coprendo l'intera filiera dell'idrogeno, dalla produzione, allo stoccaggio, alla distribuzione, sino all'utilizzo finale di tale vettore energetico in una pluralità di settori. I 17 progetti pilota inclusi nel progetto produrranno a regime oltre 5.000 tonnellate anno di idrogeno proveniente da fonti rinnovabili, oltre a impianti per il suo stoccaggio, distribuzione e utilizzo ai fini sia della decarbonizzazione dei settori industriali *hard to abate*, quali acciaio e cemento, che alla realizzazione di soluzioni di

trasporto a zero emissioni di carbonio.

Nel corso del 2023 sono stati presentati numerosi altri progetti in risposta a bandi Interreg quali BEST 4.0 (programma Interreg Italia-Croazia) che ha come *focus* le soluzioni ICT per la *blue economy*, SMARTMOBAIR (programma Adrion) che ha ad oggetto le *smart technologies* per il settore della mobilità sostenibile, AIGRAPE (programma Italia-Slovenia) avente ad oggetto lo sviluppo di un sistema di supporto alla decisione per il settore vitivinicolo in grado di prevedere l'insorgere di malattie e attacchi di parassiti alle viti. Tutte queste proposte progettuali sono state in seguito finanziate ed avviate nel corso del 2024 così come il progetto INFIRE (programma EUROMED) presentato a fine 2022 ed avente ad oggetto le politiche per la neutralità climatica e la realizzazione di uno studio di fattibilità per la decarbonizzazione della rete di teleriscaldamento di Area Science Park.

Nel 2023 è stata presentata in risposta ad un bando del programma Italia-Slovenia la proposta progettuale MICROHELP, coordinata da ICGEB, avente ad oggetto lo studio del microbioma del suolo, per migliorare le pratiche agricole. Il progetto non è stato finanziato ma il filone di ricerca è stato oggetto di ulteriori proposte progettuali nel corso del 2024.

Al bando EIT Creative & Culture è stato presentato, a maggio 2023, il progetto Creative Katapult con l'obiettivo di realizzare un programma di incubazione e accelerazione specifico per il settore delle imprese culturali e creative.

Nel 2023 sono continuate le attività del progetto LIFE IN-PLAN nell'ambito del programma LIFE - Clean Energy Transition. Il progetto, coordinato dall'Agenzia per l'Energia della Croazia Nord Occidentale (REGEA) è stato avviato ad ottobre 2022 e sta sviluppando nuove metodologie per la pianificazione della transizione energetica e dell'adattamento al cambiamento climatico, integrata con la pianificazione territoriale e urbanistica. Il progetto capitalizza l'esperienza maturata dall'Ente in progetti precedenti ed in particolare del progetto SIMPLA (del programma Horizon 2020), in cui sono state sviluppate le linee guida europee per l'armonizzazione della pianificazione della mobilità urbana e dell'energia sostenibile. Tre sono le città faro italiane associate ad Area Science Park: Padova, Prato e Narni.

A febbraio 2023 la Commissione Europea ha assegnato il sigillo di eccellenza ("*Seal of excellence*") al progetto "IP4FVG-EDIH" presentato a valere sull'avviso "European Digital Innovation Hubs" (EDIHs) 2021-27 a novembre 2022. Questo riconoscimento permette di

ottenere il finanziamento nazionale del Ministero delle imprese e del made in Italy e di entrare nella rete europea degli *European Digital Innovation Hubs*. Nel corso del 2023 si è avviata una fase negoziale con il ministero per la concessione del finanziamento Pnrr (M4C2, Investimento 2.3).

IP4FVG è il *Digital Innovation Hub* regionale sostenuto da Argo, il sistema industriale basato sull'innovazione di processi e prodotti per aumentare la competitività del territorio, e conta su un partenariato (coordinato da Area Science Park) che comprende 21 *partner* di diversi ambiti d'interesse attivi in Friuli-Venezia Giulia: università, ricerca, industria e istituzioni pubbliche, inclusa la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nel contesto regionale è proseguito il progetto pilota a livello nazionale guidato dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC), in cui Area Science Park è coinvolta come unità operativa, per lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e di creazione di un ecosistema computazionale atto a processare i dati relativi a diversi tipi di dati testuali e di immagini diagnostiche (risonanze, TAC, ecografie, radiografie), per fornire un supporto di intelligenza artificiale all'identificazione di malattie rare. Il progetto ha preso formale avvio il 2 maggio 2023.

4.5 Le progettualità finanziate dal Pnrr

Tabella 13 - Progetti Pnrr al 31.12.2024

Titolo del progetto	Importo complessivo dell'intervento/progetto	Importo dell'intervento/progetto assegnato all'Ente	Importo finanziato dal PNRR	Somme ricevute pnrr	somme pagate	Stato avanzamento del progetto	Obiettivi al 31.12.2024
INVESTIGATING THE SYNERGETIC ROLE OF ER STRESS IN MOUNTING AN ANTIVIRAL RESPONSE" (ANTI VIRAL STRESS)	150.000	150.000	150.000	15.000	124.109	AVVIATO	RAGGIUNTI
Nano Foundries and Fine Analysis - Digital Infrastructure	34.000.000	5.297.374	5.297.374	1.589.212	3.269.514	AVVIATO	RAGGIUNTI
POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DISTRIBUITA CERIC ERIC CON L'INTEGRAZIONE DI STRUMENTAZIONE DIGITALE PER LO STUDIO DI PATOGENI"	40.990.517	17.978.630	17.978.630	5.393.589	7.848.736	AVVIATO	RAGGIUNTI
Machine Learning algorithms for single-cell genomics from long-reads sequencing technologies	257.721	111.798	111.798	33.539	43.358	AVVIATO	RAGGIUNTI
MARIS - Marine Analysis for Research on Infrastructures and Sequencing	169.939	68.040	68.040	-	-	NON AVVIATO	NON *PRESENTI
Seal of excellence "IP4FVG- EDIH Industry Platform for Friuli Venezia Giulia EDIH"	4.500.850	889.660	736.777	232.715	17.486	AVVIATO	RAGGIUNTI
Seal of excellence "IP4FVG- EDIH Industry Platform for Friuli Venezia Giulia EDIH"	1.049.150	230.801	115.400	34.620	80.418	AVVIATO	RAGGIUNTI

* Progetto avviato il 1.1.2025

Fonte: VI monitoraggio Corte dei conti

Il progetto PRP@CERIC (Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC upgrade) risponde all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di ricerca" (Avviso n. 3264 del 28 dicembre 2021), finanziato dal Pnrr nell'ambito della Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 2 Dalla Ricerca all'Impresa, Linea di Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", nell'ambito dell'Intervento 3 "Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione".

La domanda è stata sottoposta il 29 settembre 2022 e l'accoglimento è stato comunicato in data 2 novembre 2022. L'importo complessivo del finanziamento pubblico è di euro 40.990.517.

Il progetto prevede l'aggiornamento dell'infrastruttura di ricerca CERIC-ERIC con l'integrazione di una struttura digitale per lo studio degli agenti patogeni, fornendo agli utenti accademici e industriali gli strumenti per affrontare i patogeni umani, animali e vegetali

emergenti con potenziali ricadute in termini di salute, sicurezza ed economia, per migliorare le strategie di preparazione e risposta contro future epidemie, in conformità con il principio DNSH (*Do No Significant Harm*, cioè di non arrecare danni significativi all'ambiente) per la sostenibilità ambientale. L'obiettivo sarà raggiunto integrando laboratori a supporto degli utenti e strutture analitiche complementari all'avanguardia con metodologie biofisiche. Questo approccio promuoverà i progressi scientifici nella ricerca sia fondamentale che applicata nelle malattie infettive, attraverso lo sviluppo di strategie dedicate per la gestione e la manipolazione dei campioni infettivi. I dati ottenuti nella ricerca saranno aderenti alla modalità FAIR, e quanto più possibile “open”, ove non protetti da specifici requisiti IPR.

Il progetto prevede un soggetto proponente, Area Science Park, e quattro soggetti co-proponenti, vale a dire il Cnr, l'Università di Napoli, l'Università di Salerno e l'Università del Salento.

La quota di *budget* di competenza di Area è pari a 17.978.630 euro.

Gli investimenti previsti dal piano di progetto permetteranno un significativo *upgrade* dell'intera infrastruttura che fa capo a CERIC-ERIC.

Sono in corso di potenziamento il laboratorio BSL3 e le stazioni di *High throughput screening* presso l'area di ricerca di Padriciano, mentre si stanno aggiornando anche secondo maggiori indici di processività le tecniche di espressione, purificazione, preparazione dei campioni. Verranno inoltre ampliate le tecniche a disposizione per gli studi di biologia strutturale grazie anche all'acquisizione di un Cryo-EM presso il Cnr-IOM di Basovizza a Trieste; i laboratori di Salerno e del Salento hanno potenziato la strumentazione di spettrometria di massa e ci sarà un generale rafforzamento delle infrastrutture HPC disponibili. In generale, gli strumenti in via di acquisizione per ciascun partner sono numerosi ed andranno a potenziare quelli in uso, rinnovandoli o fornendo modalità di indagine del tutto nuove.

Accanto agli ingenti investimenti in nuove attrezzature, sono state effettuate le ultime assunzioni a tempo determinato di personale di ricerca e tecnologi, necessari per lo sviluppo delle attività di progetto.

Dal punto di vista finanziario, al 31 dicembre 2024 risultano i seguenti avanzamenti di entrate e spese (le somme indicate sono relative alla quota di Area):

Tabella 14 - Stato di avanzamento PRP@CERIC al 31/12/2024

CUP	Importi finanziati	Somme ricevute	Somme pagate (materiale esborso)
J97G22000400006	17.978.630	5.393.589	7.848.736

Fonte: Area Science Park

Il secondo progetto in ambito Pnrr, denominato NFFA-DI (Nano Foundries and Fine Analysis - Digital Infrastructure) risponde al citato avviso n. 3264 del 2021 per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di ricerca”, finanziato dal PNRR nell’ambito della medesima missione, componente e linea di investimento del progetto PRP@CERIC.

La domanda è stata sottoposta a settembre 2022, mentre l’accoglimento è stato comunicato con il decreto direttoriale n. 411 del 27 ottobre 2022. L’importo del finanziamento pubblico assegnato è di euro 34.000.000.

NFFA-DI è volto a realizzare, attraverso il potenziamento dell’infrastruttura Europea NFFA (Nano Foundries and Fine Analysis), un’infrastruttura di ricerca nazionale ad ampio spettro per le nanoscienze e le nanotecnologie, capace di accrescere la competitività della ricerca italiana sulle interazioni fondamentali nella materia multi-atomica. L’esplorazione dell’origine del comportamento dei materiali su tutte le scale dimensionali e temporali rilevanti si potrà espandere con metodi e strumenti allo stato dell’arte, e con l’integrazione dei dati FAIR (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*), anche con l’obiettivo di descrivere, comprendere e delineare soluzioni utili all’innovazione. Il progetto integra laboratori dedicati alle nanoscienze, per la crescita controllata a livello atomico, per la caratterizzazione strutturale di nano oggetti e materiali nanostrutturati, e per l’analisi fine della materia con l’utilizzo della luce di sincrotrone (ad Elettra), offrendo anche sostegno a progetti di ricerca a TRL intermedi. NFFA-DI sarà strumentale per l’innalzamento della qualità, riproducibilità e competitività complessiva della ricerca italiana nelle nanoscienze, e per la sua centralità nel panorama europeo delle infrastrutture di ricerca individuato da ESFRI. NFFA-DI crea un ambiente unico sia per le nanoscienze di base che per le tecnologie avanzate, colmando il divario tra la ricerca fondamentale sulla materia quantistica e i sistemi micrometrici funzionali alla transizione digitale. L’aggiornamento iniziale e continuativo nel tempo dell’infrastruttura di ricerca consentirà agli utenti l’espletamento di progetti di ricerca di punta. NFFA-DI sarà strumentale ai progetti “*mission oriented*” della CE e sinergica con le altre

iniziative nel quadro Pnrr. La combinazione dell'accesso digitale ad un ampio *portfolio* di servizi tramite il Portale Unico e di un catalogo di risorse sperimentali e computazionali avanzate, assieme ai servizi ai dati FAIR, sostiene l'intera filiera della ricerca, dalla scoperta di nuovi materiali al trasferimento tecnologico all'industria. NFFA-DI si prefigge di diventare una infrastruttura di ricerca di riferimento nel panorama europeo, possedendo un buon potenziale per l'accelerazione della transizione digitale nella ricerca e per la società.

Il progetto prevede un soggetto proponente (CNR) e tre soggetti co-proponenti (Area Science Park, Università di Milano e Politecnico di Milano). La quota di *budget* di competenza di Area è pari a 5.297.374 euro.

Il progetto è stato avviato il 1° gennaio 2023 e si concluderà il 31 dicembre 2025.

Nel 2024, le attività hanno riguardato le consegne e l'installazione della strumentazione scientifica acquistata, e l'attività dei ricercatori e tecnologi a tempo determinato previsti dal progetto.

Dal punto di vista finanziario, al 31 dicembre 2024 risultano i seguenti avanzamenti di entrate e spese:

Tabella 15 - Stato di avanzamento NFFA-DI al 31.12.2024

CUP	Importi finanziati	Somme ricevute	Somme pagate (materiale esborso)
B53C22004310006	5.297.374	1.589.212	3.269.514

Fonte: Area Science Park

Il Progetto Investigating the Synergetic Role of ER Stress in Mounting an Antiviral Response (ANTI VIRAL STRESS) rientra nel piano di finanziamento del Pnrr ed in particolare nella Misura 4 – Componente 2 – Investimento 1.2 per il “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, che prevede misure dedicate ai giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant, a vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships , nonché ad individui che abbiano ottenuto un “*Seal of excellence*” a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowship, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe.

Area ospita una ricercatrice che ha ottenuto il *Seal of excellence* per il progetto “Investigating the Synergetic Role of ER Stress in Mounting an Antiviral Response” (ANTI VIRAL STRESS)

e gestisce pertanto un finanziamento di € 150.000 a titolo di “*lump sum*” per la sua realizzazione. Per il progetto Antiviral stress lo stato di avanzamento finanziario al 31 dicembre 2024 è il seguente:

Tabella 16 - Stato di avanzamento Antiviral stress al 31.12.2024

CUP	Importi finanziati	Somme ricevute	Somme pagate (materiale esborso)
J93C22002180001	150.000	15.000	124.109

Fonte: Area Science Park

Il Progetto Machine Learning Algorithms for Single-Cell Genomics From Long-Reads Sequencing Technologies (SCOLORINA) rientra nel Pnrr e in particolare nella Misura 4 – Componente 2 - bando PRIN 2022. Il soggetto proponente è l’Università degli studi di Trieste, coordinatore del progetto. Il progetto è stato avviato il 30 novembre 2023 ed ha una durata pari a 24 mesi.

Il *budget* complessivo è di euro 257.721,00 dei quali euro 111.798,02 di competenza di Area Science Park, con un livello di contribuzione del 100 per cento dei costi eleggibili, parzialmente a carico del Pnrr.

Il progetto intende contribuire allo sviluppo dell’innovazione e della ricerca nell’ambito dell’informatica e in particolare della biologia computazionale attraverso lo sviluppo di algoritmi di analisi avanzata mediante tecniche di *machine learning* per l’analisi del dato genomico di ultima generazione con risoluzione a singola cellula. Gli strumenti e metodi avanzati vengono co-sviluppati congiuntamente tra *partner*.

Integrandosi con le attività dei progetti PIR01_00032 BIO Open Lab e Pathogen Readiness Platform for CERIC-ERIC upgrade (PRP@CERIC), vengono sviluppati *software* e dati *open source* con il potenziale di fornire strumenti pratici per ridurre in modo efficace il decorso di patologie gravi grazie ad una migliore comprensione della loro dinamica a livello biologico. L’avanzamento finanziario al 31 dicembre 2024 è il seguente:

Tabella 17 - Stato di avanzamento PRIN Scolorina al 31.12.2024

CUP	Importi finanziati	Somme ricevute	Somme pagate (materiale esborso)
J93C22002180001	111.798	33.539	43.358

Fonte: Area Science Park

Il Progetto “MARIS - Marine Analysis for Research on Infrastructures and Sequencing” è finanziato a valere sul bando a cascata “Spoke 8 Maritime, Marine and Inland Water Technologies: Towards The Digital Twin Of The Upper Adriatic” nell’ambito del Programma di ricerca dell’ecosistema dell’innovazione “I-Nest – Interconnected Nord-est innovation Ecosystem”, a valere sulle risorse del Pnrr, M4C2 -Investimento 1.5. Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell’innovazione per la sostenibilità”.

Il capofila del progetto è l’azienda FATROMED s.r.l. Il progetto è stato approvato nell’autunno 2024 ed avviato il 1° gennaio 2025.

Pertanto, al 31 dicembre 2024 non ci sono entrate e spese relative all’iniziativa.

Il progetto *Seal of excellence* “IP4FVG-EDIH Industry Platform for Friuli Venezia Giulia EDIH” nasce da una proposta progettuale sottomessa alla Commissione Europea ed avente per oggetto la realizzazione di un polo di innovazione facente parte della rete europea di poli di innovazione digitale -European Digital Innovation Hubs-EDIH.

La proposta progettuale aveva ottenuto il *Seal of excellence* (“SoE”), ossia il marchio di qualità attribuito alle proposte degli EDIH che, pur avendo superato la soglia stabilita nella gara ristretta europea, non possono essere finanziate a valere sul bilancio del Programma Europa Digitale dedicato a causa dell’esaurimento delle risorse allocate per lo Stato membro, e ne raccomandava il finanziamento all’Italia, con l’effetto di includere il relativo polo a pieno titolo tra i membri della rete europea dei poli di innovazione.

Con decreto del 10 marzo 2023 il Ministero delle imprese e del *made in Italy* stabiliva le risorse, le procedure e i criteri per il cofinanziamento nazionale con fondi PNRR -Missione 4 «Istruzione e ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all’impresa» - dei tredici EDIH e dei ventiquattro *Seal of excellence*, tra cui il progetto “IP4FVG-EDIH”.

Dopo una lunga fase di messa a punto e negoziazione, in data 01 luglio 2024 è stata siglata la Convenzione di sovvenzione tra il Ministero delle imprese e del *made in Italy* ed Area Science Park quale soggetto attuatore. Con decreto del 04 luglio 2024 il Ministero delle imprese e del *made in Italy* individuava l’ammontare delle agevolazioni concedibili per il *Seal of excellence*

“IP4FVG-EDIH”, pari a 4.413.990,07 euro (progetto diverso da IP4FVG che si basava su un finanziamento specifico del sistema Argo e che contava 21 partner).

Nella realizzazione del progetto, che prevede l’erogazione di una serie di servizi volti a promuovere la digitalizzazione delle imprese del territorio, Area Science Park opera quale capofila di un partenariato di 10 soggetti pubblici e privati.

Il progetto è suddiviso su due linee: la prima (art. 27) comprende lo sviluppo e la gestione del polo d’innovazione; la seconda (art. 28) comprende l’erogazione di servizi per la digitalizzazione delle imprese. Ciascuna linea ha un proprio CUP, e pertanto l’avanzamento finanziario al 31 dicembre 2024 è suddiviso come da tabella seguente:

Tabella 18 - Stato di avanzamento IP4FVG-EDIH

CUP	Importi finanziati	Somme ricevute	Somme pagate (materiale esborso)
B97H22004930008 Seal of excellence “IP4FVG-EDIH Industry Platform for Friuli Venezia Giulia EDIH” – linea a) art. 27	230.801	34.620	80.418
B97H22004940001 Seal of excellence “IP4FVG-EDIH Industry Platform for Friuli Venezia Giulia EDIH” – linea b) art.28	889.660	232.715	17.486

Fonte: Area Science Park

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Come prescritto dalla normativa vigente, Area Science Park adotta un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria, avente la duplice finalità di:

- pervenire alla elaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico articolando la gestione in due distinte aree di competenza, relative all'attività "istituzionale" e a quella "commerciale". In particolare, il conto economico commerciale individua i ricavi e i costi relativi alla sola attività di impresa svolta dall'Ente e costituisce la base per il calcolo dell'imponibile fiscale. Ciascuna operazione viene registrata in partita doppia e assegnata alla rispettiva area di competenza (istituzionale o commerciale);
- costituire la base di un sistema di contabilità analitica articolato in centri di costo. Il sistema di contabilità analitica, a sua volta, è stato strutturato secondo due dimensioni:
 - a) responsabilità: secondo tale dimensione, entrate e spese vengono assegnate ai centri di responsabilità (definiti in base all'articolazione organizzativa) e ai progetti (definiti in base alle fonti di finanziamento e alle linee di attività);
 - b) finalità: secondo tale dimensione, entrate e spese vengono articolate in missioni e programmi definiti in base alla missione e agli obiettivi dell'ente.

Il rendiconto generale per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione n. 32 del Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2024, n. 4, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti espresso nel verbale di data 23 aprile 2024, n. 33, e si compone del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; allo stesso è allegata la relazione illustrativa del Presidente.

Nella predisposizione del rendiconto, Area Science Park ha utilizzato la struttura di bilancio prevista dal d.p.r. 28 febbraio 2013, n. 132, per le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Inoltre, risulta redatto il prospetto contenente la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi, secondo quanto disposto dallo stesso d.lgs. n. 91 del 2011, al titolo III (artt. 9-15).

Per quanto concerne il monitoraggio dei risultati di bilancio, di cui agli artt. 19-23 del citato

d.lgs., l'Ente ha autonomamente predisposto una serie di indicatori⁶ (diversi da quelli elaborati per la valutazione della *performance*), illustrati in un allegato al rendiconto dell'esercizio in esame.

Sulla gestione dell'esercizio 2023, l'Ente ha approvato due variazioni al bilancio preventivo (deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 29 del 29 marzo 2023 e n. 66 del 24 luglio 2023), con il parere favorevole del Collegio dei revisori, il quale ha riscontrato – in ciascun atto deliberativo – il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

5.1 Risultati di gestione

Area Science Park chiude l'esercizio con un risultato finanziario positivo di 21,60 mln, in aumento di 12 mln rispetto al 2022. Diminuiscono del 12,77 per cento le entrate correnti, mentre le spese correnti diminuiscono del 0,08 per cento. Quanto detto determina un saldo positivo di parte corrente pari a euro 3.874.544, in diminuzione tuttavia del 50,51 per cento rispetto al 2022. Anche l'avanzo di amministrazione, già positivo nel 2022, presenta un importante miglioramento. Sia l'incremento delle entrate totali che la crescita dell'avanzo di amministrazione sono dovuti principalmente alla contribuzione dello Stato di parte capitale, con il d.m. n. 459 del 10 maggio 2023 (decreto di riparto del fondo per l'edilizia) e i contributi per lo svolgimento delle attività inerenti ai progetti PRP@CERIC Pnrr e Pnrr – PRP.

Di seguito si espongono i principali risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2023, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

⁶ In attesa della definizione da parte del Ministero vigilante del "sistema minimo degli indicatori di risultato" previsto dall'art. 19, c. 4, del d.lgs. n. 91 del 2011.

Tabella 19 - Saldi di gestione biennio 2022-2023

	2022	2023	Variazione %	Variazione assoluta
Entrate correnti	31.115.790	27.143.020	-12,8	- 3.972.770
Spese correnti	23.286.820	23.268.476	-0,1	- 18.344
Saldo di parte corrente	7.828.970	3.874.544	-50,5	- 3.954.426
Entrate in conto capitale	4.873.154	31.528.919	547	26.655.765
Spese in conto capitale	3.096.713	13.795.491	345,5	10.698.778
Saldo conto capitale	1.776.441	17.733.429	898,3	15.956.988
Risultato di competenza	9.605.411	21.607.973	125	12.002.562
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	19.020.142	41.896.109	120,3	22.875.967
F.do svalutazione crediti	1.742.955	1.127.398	-35,3	- 615.557
Progetto E-Argo	2.660.843	1.680.000	-36,9	- 980.843
Progetto Quantum	2.769.991	1.387.498	-49,9	- 1.382.493
Progetto PNR	872.619	566.788	-35	- 305.831
Progetto di riqualificazione edificio L1	1.500.000	1.406.434	-6,2	- 93.566
Progetto riasfaltatura Campus	86.000	-	-100,00	- 86.000
Progetto PRP@CERIC - PNRR	1.793.299	7.636.233	325,8	5.842.934
Contributo l.234-2021 art.1 c.310 lett. e B	690.023	186.085	-73	- 503.938
Progetto Argo PSC IP4 CALL AZIENDE	400.000	-	-100,00	- 400.000
Progetto Argo Piattaforme 2021 - 2023	160.144	-	-100,00	- 160.144
Progetto Argo IIE	64.641	-	-100,00	- 64.641
Urbanizzazione Basovizza - mutuo	-	483.218	100,00	483.218
TFR - TFS	-	2.500.000	100,00	2.500.000
Rinnovi contrattuali	-	200.000	100,00	200.000
Ingegnerizzazione sistemi contabili	-	577.467	100,00	577.467
Realizzazione Edificio X	-	2.500.000	100,00	2.500.000
Decreto edilizia	-	14.145.035	100,00	14.145.035
Fondo Innovazione	-	8.401	100,00	8.401
Progetto PNRR-NFFA	-	2.511.155	100,00	2.511.155
Progetto Impress	-	186.731	100,00	186.731
Progetto BSBF	-	82.706	100,00	82.706
Progetto MR-FVG	-	481.256	100,00	481.256
Progetto ID-FVG	-	122.951	100,00	122.951
Progetto NAHV	-	150.192	100,00	150.192
Progetto Science for Life	-	9.479	100,00	9.479
Progetto PNRR Young Research	-	14.015	100,00	14.015
Progetto IPA - MK19 3.0	-	8.955	100,00	8.955
Progetto SIS	-	11.733	100,00	11.733
Progetto Life in Plan	-	6.558	100,00	6.558
Avanzo disponibile	6.279.627	3.905.823	-37,8	- 2.373.804
Fondo cassa finale	17.409.641	35.685.437	105	18.275.796

Fonte: Area Science Park – Le lievi squadrature dipendono da arrotondamenti

Relativamente al conto economico dell'esercizio 2023, l'utile di euro 1.547.627 rappresenta una conferma del *trend* positivo, in continuità con il risultato economico di euro 2.091.050 registrato già nel 2022; il Margine operativo lordo (Mol), come riportato nel prospetto del conto economico riclassificato presente anche nel rendiconto generale 2023, e calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi operativi, presenta un saldo positivo di euro

5.573.306, in valore assoluto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (euro 5.624.040 nel 2022).

Tabella 20 – Conto economico riclassificato

	2022	2023	Var. Assoluta
Ricavi di vendita	6.332.266	4.752.258	-1.580.008
Incremento imm.ni lavori interni	0	0	0
Contributi	0	0	0
Altri ricavi	26.455.587	26.128.658	-326.929
Valore di produzione	32.787.852	30.880.916	-1.906.936
Consumi di materie	424.621	172.906	-251.715
Costi per servizi	10.277.666	8.411.532	-1.866.134
Oneri diversi di gestione	7.615.304	4.345.573	-3.269.731
Costi del personale	8.777.686	12.267.224	3.489.538
Altri costi amministrativi	68.535	110.376	41.841
Margine operativo lordo	5.624.040	5.573.306	-50.734
Ammortamenti	3.407.807	4.113.371	705.564
Svalutazione crediti	19.220	372	-18.848
Margine operativo netto	1.845.988	1.459.562	-386.426
Proventi finanziari	4	5	1
Rivalutazioni di partecipazioni	1.122.459	964.313	-158.146
Svalutazioni partecipazioni	-11.420	0	11.420
Oneri finanziari	-88.741	-39.136	49.605
Risultato gestione ordinaria	2.868.290	2.384.746	-483.544
Proventi straordinari	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0
Reddito netto pre tax	2.868.290	2.384.746	-483.544
Imposte reddito	-777.240	-837.119	-59.879
Reddito netto	2.091.050	1.547.627	-543.423

Fonte: Area Science Park

Tale margine consente la copertura completa delle quote di ammortamento e delle svalutazioni, ammontanti rispettivamente ad euro 4.113.371 ed euro 372. L'utile è stato portato a nuovo, andando così a sommarsi ai risultati economici dei precedenti esercizi.

5.2 La gestione finanziaria

5.2.1 Le misure di contenimento della spesa

L'Ente, come detto, incluso nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009 (è pertanto, soggetto agli obblighi di contenimento di spesa imposti dalle leggi statali in materia.

In particolare, si evidenziano le seguenti economie di spesa:

- d.l. n. 78 del 2010, art. 6, c. 14, convertito, con modificazioni, con l. 30 luglio 2010, n. 122, spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture – versati euro 7.600;
- legge del 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 590-602 e commi 610-612 - per effetto dell'art. 53, comma 6, del d.l. n.77 del 31 maggio 2021, le disposizioni di cui ai commi 610-612 sono state abrogate - ha previsto nuove regole per il calcolo del contenimento della spesa pubblica. L'Ente, effettuati i dovuti controlli, conferma il rispetto della normativa; in particolare, per il comma 594 - che prevede il versamento dell'importo afferente alle norme sul contenimento della spesa (art. 6 commi 3, 7, 8, 9, 12 e 13 del d.l. n. 78 del 2010) dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento - versati euro 226.449,85;
- legge n. 160 del 2019, art. 1, comma 590 - confermando l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spesa del personale ai sensi dell'art. 67, comma 6, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 – versati euro 38.476.

L'importo complessivamente versato nell'esercizio 2023 per le misure di contenimento della spesa ammonta, quindi, a euro 272.526.

5.2.2 Risultato finanziario di competenza

L'esercizio 2023 si chiude con un risultato finanziario di competenza pari a euro 21.607.973, in forte incremento rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente (euro 9.605.411).

Il saldo positivo è stato generato, per quanto si trae dai dati di sintesi esposti di seguito, prevalentemente dal risultato della gestione in conto capitale (euro 17.733.429), che registra entrate per complessivi euro 31.528.919, in rapporto a spese per euro 13.795.491.

A fronte di entrate totali in conto capitale pari a euro 31.528.919 (546,99 per cento in più

rispetto al 2022), di cui euro 15.000.000 per il prima citato Decreto Edilizia, euro 10.517.394 ed euro 4.263.351 per i progetti rispettivamente Pnrr – PRP e Pnrr – NFFA, euro 1.742.136 per entrate in gran parte afferenti alle attività progettuali su e-Argo, Quantum, Pon Bio Open Lab, Argo Piattaforme, Argo IP4, ed euro 6.039 per attività finanziarie (rimborso di prestiti da parte di personale dipendente), le spese totali ammontano ad euro 13.795.491 (345,49 per cento rispetto al 2022), di cui euro 11.314.437 per investimenti in gran parte afferenti alle attività progettuali su Pnrr – PRP, Pnrr – NFFA, e-Argo, Argo Piattaforme e Quantum, euro 487.451 per rimborso prestiti (mutui) ed euro 10.986 per attività finanziarie (concessione di prestiti a favore di personale dipendente). Anche il saldo della gestione di parte corrente (euro 3.874.544), presenta un avanzo, anche se di minor entità rispetto all'esercizio precedente (euro 7.828.970). La tabella seguente riporta le voci di bilancio degli ultimi due esercizi classificate per titoli.

Tabella 21 - Entrate e spese

	2022	2023	Variazione %	Variazione Assoluta
ENTRATE				
Trasferimenti correnti	21.749.921	20.779.639	-4,5	- 970.282
Entrate extra tributarie	9.365.869	6.363.381	-32,1	- 3.002.488
<i>Totale entrate correnti</i>	31.115.790	27.143.020	-12,8	- 3.972.770
Entrate in conto capitale	4.859.193	31.522.880	548,7	26.663.687
Entrate da riduzione attività finanziarie	13.961	6.039	-56,7	- 7.922
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	4.873.154	31.528.919	547	26.655.765
Partite di giro	41.107.706	39.167.537	-4,7	- 1.940.169
TOTALE ENTRATE	77.096.650	97.839.476	26,9	20.742.826
USCITE				
Spese correnti	23.286.820	23.268.476	-0,1	- 18.344
<i>Totale spese correnti</i>	23.286.820	23.268.476	-0,1	- 18.344
Spese in conto capitale	1.912.817	13.297.054	595,2	11.384.237
Spese per incremento attività finanziarie	13.961	10.986	-21,3	- 2.975
Rimborso prestiti	1.169.935	487.451	-58,3	- 682.484
<i>Totale spese in conto capitale</i>	3.096.713	13.795.491	345,5	10.698.778
Partite di giro	41.107.706	39.167.537	-4,7	- 1.940.169
TOTALE USCITE	67.491.239	76.231.504	13	8.740.265
<i>Saldo gestione corrente</i>	7.828.970	3.874.544	-50,5	- 3.954.426
<i>Saldo gestione in conto capitale</i>	1.776.441	17.733.429	898,3	15.956.988
RISULTATO FINANZIARIO	9.605.411	21.607.973	125	12.002.562

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park – Le lievi squadrature dipendono da arrotondamenti

Rispetto al precedente esercizio, l'importante incremento del risultato finanziario è conseguente ad un maggior aumento delle entrate (20,74 milioni) rispetto a quello delle uscite (8,74 milioni), al netto delle partite di giro.

Dal confronto tra le singole voci del rendiconto 2023 con quelle dell'esercizio precedente, per come analiticamente esposte nelle tabelle seguenti, si evince, nella gestione di parte corrente, un decremento delle entrate correnti complessivamente pari al 12,77 per cento (pari a euro 3.972.770) seguite da una diminuzione anche delle spese correnti dello 0,08 per cento (pari a euro 18.344).

Il maggior incremento nelle entrate in termini assoluti si rileva, tuttavia, alla voce "Entrate in conto capitale" ascrivibile ai maggiori contributi su progetti da parte dello Stato (+30,50 per cento, pari a 1,37 milioni).

Le spese totali per investimento registrano anch'esse un importante incremento (+345,49 per cento) imputabile principalmente alla voce "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" (che passano da euro 1,24 milioni del 2022 ad euro 13,20 milioni del 2023, per un incremento di euro 11,96 milioni) con i maggiori trasferimenti per i progetti Pnrr - PRP, Pnrr - NFFA, e-Argo, Quantum e Argo Piattaforme; il volume di tali spese risulta quindi in decisa espansione rispetto a quello fatto rilevare nel 2022. In diminuzione invece le spese per l'incremento degli investimenti in attività finanziarie, che passano da euro 13.961 ad euro 10.986 (-21,31 per cento rispetto all'esercizio precedente) da imputarsi esclusivamente alla concessione di prestiti a dipendenti. I rimborsi di prestiti (-58,34 per cento) afferiscono al pagamento dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di edifici nel campus di Basovizza, con annesse opere di urbanizzazione, e per il progetto di investimento e ricerca Enerplan.

Per la parte prevalente, le partite di giro sono costituite dall'importo corrisposto dal Mur in favore della controllata Elettra-Sincrotrone Trieste S.c.p.a. (30,83 milioni nel 2023).

Di seguito le tabelle con il dettaglio delle voci che compongono il rendiconto finanziario.

Tabella 22 - Entrate

	2022	2023	Variazione %	Variazione Assoluta
TRASFERIMENTI CORRENTI	21.749.921	20.779.639	-4,5	- 970.282
Contributi FOE (Fondo ordinario enti ricerca)	13.211.781	13.152.040	-0,5	- 59.741
Contributi su progetto dello Stato	5.870.047	4.675.815	-20,3	- 1.194.232
Contributi su progetto Regione FVG	1.819.798	1.329.785	-26,9	- 490.013
Contributi su progetto da altri enti	125.590	758.300	503,8	632.710
Contributi su progetto UE	698.796	830.756	18,9	131.960
Contributi su progetto da privati	23.909	32.944	37,8	9.035
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	9.365.869	6.363.381	-32,1	- 3.002.488
Locazioni di immobili	7.375.639	5.980.257	-18,9	- 1.395.382
Altri proventi commerciali	231.970	131.081	-43,5	- 100.889
Altre entrate correnti	1.758.259	252.044	-85,7	- 1.506.215
TOTALE ENTRATE CORRENTI	31.115.790	27.143.020	-12,8	- 3.972.770
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.859.193	31.522.880	548,7	26.663.687
Contributi in conto capitale	4.859.193	31.522.880	548,7	26.663.687
Alienazione di cespiti	-	-	0,0	-
Altre entrate in conto capitale	-	-	0,0	-
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.961	6.039	-56,7	- 7.922
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	4.873.154	31.528.919	547	26.655.765
PARTITE DI GIRO	41.107.706	39.167.537	-4,7	- 1.940.169
TOTALE ENTRATE	77.096.650	97.839.476	26,9	20.742.826

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park – Le lievi squadrature dipendono da arrotondamenti

Tabella 23 - Spese

	2022	2023	Variazione %	Variazione assoluta
SPESE CORRENTI	23.286.820	23.268.476	-0,1	- 18.344
Redditi da lavoro dipendente	9.123.272	11.835.558	29,7	2.712.286
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.515.297	1.664.988	9,9	149.691
Acquisto di beni e servizi	9.893.690	8.178.655	-17,3	- 1.715.035
Trasferimenti correnti	618.971	1.105.848	78,7	486.877
Interessi passivi	83.990	34.411	-59,0	- 49.579
Altre spese correnti	2.051.600	449.016	-78,1	- 1.602.584
TOTALE SPESE CORRENTI	23.286.820	23.268.476	-0,1	- 18.344
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.912.817	13.297.054	595,2	11.384.237
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.240.597	13.201.918	964,2	11.961.321
Altri trasferimenti in conto capitale	672.220	95.136	-85,8	- 577.084
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.961	10.986	-21,3	- 2.975
RIMBORSO PRESTITI	1.169.935	487.451	-58,3	- 682.484
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	3.096.713	13.795.491	345,5	10.698.778
PARTITE DI GIRO	41.107.706	39.167.537	-4,7	- 1.940.169
TOTALE SPESE	67.491.239	76.231.504	13,0	8.740.265

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

5.2.3 I contributi

Nell'esercizio 2023 l'entità complessiva dei contributi correnti e in conto capitale è in aumento, rispetto al precedente esercizio, per un importo complessivo pari a euro 25.693.405 (+96,56 per cento).

In dettaglio, i contributi correnti ordinari di provenienza statale registrano, nel totale, una lieve flessione di euro 59.742 (- 0,45 per cento), per effetto, unicamente, dei minori contributi di cui all'art. 1, c. 310, della l. n. 234 del 30 dicembre 2021 – lettera b. In particolare, nel 2023, i contributi fuori ambito FOE ammontano complessivamente a euro 1.245.860, rispetto a euro 1.305.602 del 2022. La composizione dei contributi correnti ordinari dell'ultimo biennio è rappresentata nella tabella seguente.

Tabella 24 - Contributi ordinari correnti Stato (ultimo biennio)

Contributo del Mur 2022	Importo
Contributo ordinario FOE	11.906.179
L. 234 d.d. 30/12/2021_art. 1_c. 310 (legge di bilancio 2022) - lettera c + DM n. 1091 dd 19/09/2022 (inviato dal MUR 11/01/2023)	274.299
L. 234 d.d. 30/12/2021_art. 1_c. 310 (legge di bilancio 2022) + DM 250 dd 23/02/2022 (pubblicato 30/05/2022) - lettera a	615.579
DM 250 Riparto FOE ex art. 1 c.310 l.a L.234-2021 - lettera b	415.724
Totale 2022	13.211.781
Contributo del Mur 2023	Importo
Contributo ordinario FOE	11.906.180
L. 234 d.d. 30/12/2021_art. 1_c. 310 (legge di bilancio 2022) - lettera c + DM n. 1091 dd 19/09/2022 (inviato dal MUR 11/01/2023)	274.299
L. 234 d.d. 30/12/2021_art. 1_c. 310 (legge di bilancio 2022) + DM 250 dd 23/02/2022 (pubblicato 30/05/2022) - lettera a	615.579
DM 250 Riparto FOE ex art. 1 c.310 l.a L.234-2021 - lettera b	355.982
Totale 2023	13.152.040
Variazione 2022-2023	- 59.742

Fonte: decreti ministeriali e relazione dei revisori al rendiconto Area Science Park

I contributi correnti su progetto provenienti dallo Stato (riguardanti maggiormente i progetti attinenti ad “Argo”, “Quantum”, e “BSBF”) registrano una diminuzione pari a euro 1.194.232; stessa tendenza per i contributi su progetto dalla Regione, che diminuiscono di euro 490.013; in aumento, invece, per euro 131.960 i contributi di fonte UE, quelli da altri enti pubblici e da privati, rispettivamente per euro 632.710 ed euro 9.034.

I contributi in conto capitale dallo Stato, in deciso aumento rispetto allo scorso esercizio, sono stati di euro 31.469.880 (euro 3.338.780 nel 2022) ed afferiscono principalmente al precedentemente citato decreto edilizia e alle attività progettuali Pnrr – PRP e Pnrr – NFFA, mentre quelli erogati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia fanno registrare una diminuzione di euro 1.467.413 (-96,51 per cento) e si riferiscono al progetto e-Argo.

Così come nel precedente esercizio, nessun contributo in conto capitale è stato erogato dalla Ue e da altri enti pubblici.

Le contribuzioni ricevute dall’Ente, distinte per tipologia, sono indicate nella tabella seguente.

Tabella 25 – Contributi

	2022	2023	Variazione %	Variazione Assoluta
<i>Contributi ordinari correnti</i>				
- dallo Stato	13.211.781	13.152.040	-0,5	- 59.741
- dalla Regione	-	-	0,0	-
Totale	13.211.781	13.152.040	-0,5	- 59.741
<i>Contributi correnti su progetto</i>				
- dallo Stato	5.870.047	4.675.815	-20,3	- 1.194.232
- dalla Regione	1.819.798	1.329.785	-26,9	- 490.013
- dalla UE	698.796	830.756	18,9	131.960
- da altri enti pubblici	125.590	758.300	503,8	632.710
- da privati	23.909	32.944	37,8	9.035
Totale	8.538.140	7.627.599	-10,7	- 910.541
<i>Contributi in conto capitale</i>				
- dallo Stato	3.338.780	31.469.880	842,6	28.131.100
- dalla Regione	1.520.413	53.000	-96,5	- 1.467.413
- dalla UE	-	-	0,0	-
- da altri enti pubblici	-	-	0,0	-
Totale	4.859.193	31.522.880	548,7	26.663.687
Totale generale	26.609.114	52.302.519	96,6	25.693.405

Fonte: Area Science Park

5.2.4 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia l'aumento dell'avanzo di amministrazione da euro 19.020.142 nel 2022 a euro 41.896.109 nel 2023, con un incremento percentuale di 120,27 punti (117,52 per cento nel 2022 rispetto al 2021). L'avanzo vincolato, pari a 37,99 milioni, è rappresentato dal fondo svalutazione crediti (1,13 milioni), dai fondi destinati ai progetti PNR (567 mila), Quantum (1,39 milioni), e-Argo (1,68 milioni), PRP@CERIC-Pnrr (7,64 milioni), Pnrr-NFFA (2,51 milioni), Impress (187 mila), BSBF (83 mila), MR-FVG (481 mila) ID-FVG (123 mila), NAHV (150 mila), Science for Life (9 mila), Pnrr Young Research (14 mila), IPA-MK19 3.0 (9 mila), SIS (12 mila), e Life in Plan (7 mila), dal contributo ex l. n. 234 del 2021, art. 1, c. 310, lett. c e b (186 mila), dai fondi destinati alla riqualificazione dell'edificio L1 (1,40 milioni), al Fondo innovazione (8 mila), al cd. decreto edilizia (14,14 milioni), all'ingegnerizzazione dei sistemi contabili (577 mila), alla realizzazione dell'edificio X (2,50 milioni), ai rinnovi contrattuali (200 mila), al Tfr-Tfs (2,50 milioni) e alla copertura del mutuo contratto per l'urbanizzazione di Basovizza (483 mila); pertanto, la quota di avanzo disponibile è di euro 3.905.823, con un decremento percentuale di 37,80 punti rispetto al 2022. La gestione di cassa determina un risultato finale superiore rispetto all'esercizio precedente

(35,68 milioni rispetto agli 17,41 milioni del 2022), con la precisazione che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

La gestione dei residui espone un saldo attivo di euro 6.210.672, maggiore rispetto al saldo di pari segno dell'esercizio precedente (1.610.502 mila nel 2022), ascrivibile all'incremento dei residui attivi per euro 8 milioni, sommato a quello meno che proporzionale dei residui passivi per euro 3,40 milioni; per entrambi, si tratta in prevalenza di residui di nuova formazione.

Tabella 26 – Situazione amministrativa

	2022	2023	Variazione %
Consistenza di cassa al 1.1	8.937.276	17.409.641	94,8
Riscossioni			
in conto competenza	65.384.185	76.590.276	17,1
in conto residui	11.014.215	12.864.588	16,8
Totale	76.398.400	89.454.864	17,1
Pagamenti			
in conto competenza	60.963.560	58.782.311	-3,6
in conto residui	6.962.475	12.396.757	78,1
Totale	67.926.035	71.179.068	4,8
Consistenza di cassa al 31.12	17.409.641	35.685.437	105
residui attivi			
esercizi precedenti	9.919.630	8.383.818	-15,5
competenza	11.712.465	21.249.200	81,4
Totale	21.632.096	29.633.018	37
residui passivi			
esercizi precedenti	13.493.915	5.973.153	-55,7
competenza	6.527.679	17.449.192	167,3
Totale	20.021.594	23.422.346	17
Avanzo amministrazione	19.020.142	41.896.109	120,3
Avanzo vincolato (Progetti e F.do svalutazione crediti)	12.740.515	37.990.286	198,2
Avanzo disponibile	6.279.627	3.905.823	-37,8

Fonte: Area Science Park

5.2.5 I residui

Preliminarmente, si deve evidenziare che i residui sia attivi che passivi alla fine dell'esercizio sono stati influenzati dai finanziamenti del Pnrr che prevedono investimenti in infrastrutture di ricerca.

Complessivamente, i residui attivi sono passati da euro 21,63 milioni del 2022 a 29,63 milioni del 2023, con un incremento di euro 8 milioni.

Analogamente, anche i residui passivi registrati al 31 dicembre 2023, ammontanti a euro 23,42 milioni, hanno subito un aumento rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 3,40 milioni.

Inoltre, nell'esercizio 2023, l'Ente ha effettuato un riaccertamento dei residui, pervenendo alla cancellazione di residui attivi per euro 383.690 e di residui passivi per euro 1.651.684, con un miglioramento complessivo della relativa gestione pari a euro 1.267.995.

In particolare, i minori residui attivi hanno riguardato per lo più gli accertamenti di parte corrente, principalmente entrate extratributarie, la cancellazione di un accertamento per entrate da riduzione di attività finanziarie relativo alla riscossione di un finanziamento (ridotto anche in spesa) e partite di giro, mentre, dal lato passivo, le cancellazioni, riferite sia alla spesa corrente, in maniera prevalente, sia a quella in conto capitale, hanno avuto ad oggetto insussistenze ed economie di spesa.

I residui attivi sono aumentati del 36,99 per cento, con incidenza di quelli di parte capitale, mentre quelli di parte corrente e relativi alle partite di giro hanno registrato una diminuzione. I residui passivi sono anch'essi aumentati e, precisamente, del 16,99 per cento, per effetto della componente in conto capitale, mentre relativamente a quella corrente e alle partite di giro, si registra un decremento.

Le tabelle seguenti riassumono, per il biennio 2022-2023, la situazione dei residui classificati per titoli.

Tabella 27 - Situazione residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Totale 2022	Totale 2023	Variazione %
Entrate correnti			
Trasferimenti correnti	8.557.224	6.759.502	-21,01
Entrate extratributarie	2.867.297	2.976.478	3,81
Totale residui entrate correnti	11.424.521	9.735.981	-14,78
Entrate in c/capitale			
Entrate in conto capitale	9.091.023	19.271.995	111,99
Entrate da riduzione di attività finanziarie	514.176	23.574	-95,42
Totale residui entrate c/capitale	9.605.199	19.295.569	100,89
Partite di giro			
Entrate aventi natura di partite di giro	602.376	601.468	-0,15
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	21.632.096	29.633.018	36,99

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Tabella 28 - Situazione residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Totale 2022	Totale 2023	Variazione %
Spese correnti			
Spese correnti	6.350.208	5.626.559	-11,40
Totale residui spese correnti	6.350.208	5.626.559	-11,40
Spese in c/capitale			
Spese conto capitale	12.768.371	17.062.502	33,63
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	0,00
Totale residui spese c/capitale	12.768.371	17.062.502	33,63
Partite di giro			
Spese aventi natura di partite di giro	903.015	733.285	-18,80
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	20.021.594	23.422.346	16,99

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

Di seguito, è rappresentata la composizione dei residui attivi dell'esercizio in commento con riferimento all'epoca di formazione ed alla loro rispettiva incidenza, in termini percentuali, sul totale.

Tabella 29 - Residui attivi al 31 dicembre 2023

RESIDUI ATTIVI	Residui precedenti	Incid. % residui aa.pp.	Residui di competenza 2023	Incid. % res. competenza 2023	Totale	Incid. % totale
Trasferimenti correnti	2.553.205	8,62	4.206.297	14,19	6.759.502	22,81
Entrate extratributarie	1.281.010	4,32	1.695.468	5,72	2.976.478	10,04
Totale residui entrate correnti	3.834.216	12,94	5.901.765	19,92	9.735.981	32,86
Entrate in conto capitale	4.147.808	14,00	15.124.186	51,04	19.271.995	65,04
Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.160	0,06	5.414	0,02	23.574	0,08
Totale residui entrate c/capitale	4.165.968	14,06	15.129.601	51,06	19.295.569	65,12
Entrate aventi natura di partite di giro	383.634	1,29	217.834	0,74	601.468	2,03
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	8.383.818	28,29	21.249.200	71,71	29.633.018	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

I residui attivi ammontano a 29,63 milioni; la quota generata prima del 2023 è pari al 28,29 per cento (il 45,86 per cento nel 2022), mentre quella generata durante l'esercizio è pari al 71,71 per cento (era il 54,14 per cento nel 2022). La massa dei residui attivi è in prevalenza composta da residui derivanti da entrate in conto capitale (65,12 per cento dei residui attivi complessivi; 44,40 per cento nel 2022), mentre risulta in diminuzione la quota attribuita alle entrate correnti, pari al 32,86 per cento (il 52,81 per cento nel 2022).

Per i residui passivi, i dati finanziari sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 30 - Residui passivi al 31 dicembre 2023

RESIDUI PASSIVI	Residui precedenti	Incid. % residui aa.pp.	Residui di competenza 2023	Incid. % res. competenza 2023	Totale	Incid. % totale
Spese correnti	240.302	1,03	5.386.257	23,00	5.626.559	24,02
Totale residui spese correnti	240.302	1,03	5.386.257	23,00	5.626.559	24,02
Spese conto capitale	5.311.869	22,68	11.750.632	50,17	17.062.502	72,85
Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Totale residui spese c/capitale	5.311.869	22,68	11.750.632	50,17	17.062.502	72,85
Spese aventi natura di partite di giro	420.982	1,80	312.303	1,33	733.285	3,13
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	5.973.153	25,50	17.449.192	74,50	23.422.346	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

I residui passivi ammontano a 23,42 milioni, suddivisi tra i residui anteriori all'esercizio 2022, pari al 25,50 per cento (67,40 per cento nel 2022), ed i residui maturati nell'esercizio, pari al 74,50 per cento (32,60 per cento nel 2022).

In particolare, i residui passivi derivanti da spese correnti rappresentano il 24,02 per cento (31,72 per cento nel 2022), suddivisi tra i residui relativi agli esercizi precedenti (1,03 per cento) ed i residui maturati nell'esercizio di competenza (23,00 per cento); la gestione in conto capitale rileva un'incidenza del 72,85 per cento (63,77 per cento nel 2022).

5.3 Conto economico

Come si evince dal conto economico, l'Ente consegue nell'esercizio 2023 un utile di euro 1.547.627. In linea con l'esercizio 2022, anch'esso in utile per euro 2.091.050, si registra il consolidamento di un *trend* economico positivo.

Ricavi e costi diminuiscono rispettivamente del 5,82 per cento e del 4,91 per cento; il risultato della gestione caratteristica, dato dalla differenza tra il valore e il costo della produzione (differenziale delle voci A e B del conto economico) evidenzia dunque un saldo positivo di euro 1.459.562, anche se in diminuzione rispetto al dato conseguito nel 2022 (euro 1.845.988). Alla base di tale risultato vi è sostanzialmente una flessione dei ricavi più che proporzionale rispetto a quella riscontrata nei costi della produzione.

La gestione finanziaria (saldo fra proventi ed oneri insieme alle rettifiche di valore di attività finanziaria, voci C e D del conto economico) chiude con un saldo positivo di euro 925.183 (nel 2022 era pari a euro 1.022.302), determinato dalla rivalutazione delle partecipazioni nelle

società Elettra-Sincrotrone S.c.p.a. ed Innovation Factory S.r.l., al netto della diminuzione degli oneri finanziari su mutui.

Tale saldo, sommato al risultato della gestione caratteristica, porta a un risultato prima delle imposte pari a euro 2.384.746.

Dal 2018 la gestione straordinaria viene rappresentata all'interno delle voci "valore e costi della produzione". Per l'esercizio in esame, dai dati di dettaglio ricavabili dalla nota integrativa, le sopravvenienze attive, contabilizzate fra gli "altri ricavi e proventi", ammontano a euro 476.245, mentre quelle passive, indicate fra gli "oneri diversi di gestione", sono pari a euro 94.156, facendo rilevare un saldo positivo delle componenti straordinarie di euro 382.089, in miglioramento rispetto al saldo negativo precedente pari a euro 450.060.

Tabella 31 - Conto economico

		2022	2023	Var. %
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.332.266	4.752.258	-25
A 5	Altri ricavi e proventi	26.455.587	26.128.658	-1,2
	TOTALE A)	32.787.852	30.880.916	-5,8
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	424.621	172.906	-59,3
B 7	Per servizi	10.277.666	8.411.532	-18,2
B 8	Per godimento di beni di terzi	68.535	110.376	61,1
B 9	Per il personale:	8.777.686	12.267.224	39,8
	<i>a) salari e stipendi</i>	6.358.328	9.047.286	42,3
	<i>b) oneri sociali</i>	1.613.892	2.279.436	41,2
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	523.094	520.978	-0,4
	<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-	0,0
	<i>e) altri costi</i>	282.372	419.524	48,6
B 10	Ammortamenti e svalutazioni:	3.778.053	4.113.743	8,9
	<i>a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	9.514	9.514	0,0
	<i>b) ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	3.749.319	4.103.857	9,5
B 14	Oneri diversi di gestione	7.615.304	4.345.573	-42,9
	TOTALE B)	30.941.865	29.421.353	-4,9
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.845.988	1.459.562	-20,9
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
C 16	Altri proventi finanziari	4	5	25
	<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	-	-	0,00
	<i>- Da altri</i>	4	5	25
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 88.741	- 39.136	-55,9
	<i>- Da altri</i>	- 88.741	- 39.136	-55,9
	TOTALE C)	- 88.737	- 39.130	-55,9
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D 18	Rivalutazioni	1.122.459	964.313	-14,1
	<i>a) di partecipazioni</i>	1.122.459	964.313	-14,1
D 19	Svalutazioni	11.420	-	-100,00

		<i>a) di partecipazioni</i>	11.420	-	-100,00
		TOTALE D)	1.111.039	964.313	-13,2
		RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	2.868.290	2.384.746	-16,9
E	22	Imposte sul reddito	- 777.240	- 837.119	-7,7
E	23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.091.050	1.547.627	-26

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

5.4 Stato patrimoniale

L'analisi dello stato patrimoniale evidenzia un incremento del patrimonio netto (+2,25 per cento), che si attesta, complessivamente, a euro 70.213.484, seguitando quanto avvenuto nel 2022 (aumento del 3,14 per cento sul 2021). Il suddetto incremento è dovuto all'utile conseguito nel 2023.

Tabella 32 – Stato patrimoniale

ATTIVO		2022	2023	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Immobilizzazioni in corso e acconti		31.934	199.795	525,6
Altre		144.998	135.484	-6,6
TOTALE B I		176.931	335.279	89,5
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati		38.080.517	35.809.261	-6
Impianti e macchinari		-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali		887.217	787.595	-11,2
Altri beni		4.007.272	5.137.835	28,2
TOTALE B II		42.975.006	41.734.691	-2,9
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
<i>a) imprese controllate</i>		32.931.864	33.896.178	2,9
<i>b) imprese collegate (C.b.m.)</i>		665.000	665.000	0
<i>d) altre imprese</i>		61.499	66.446	8
Totale 1		33.658.364	34.627.624	2,9
Crediti verso				
<i>e) verso altri (mutui alla partecipata CBM)</i>		514.176	23.574	-95,4
Totale 2		514.176	23.574	-95,4
TOTALE B III		34.172.539	34.651.198	1,4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)		77.324.476	76.721.168	-0,8
ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VERSO:				
Clienti		1.618.374	2.182.683	34,9
Crediti tributari		157.624	239.034	51,6
Altri (verso lo Stato ed altri enti su progetti)		17.644.955	26.050.864	47,6
TOTALE C II		19.420.953	28.472.581	46,6
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali		17.409.641	35.685.437	105
Denaro e valori in cassa		-	-	-
TOTALE C IV		17.409.641	35.685.437	105
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)		36.830.593	64.158.018	74,2

RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Aggi su prestiti	-	-	-
Altri ratei e risconti	5.750.014	3.274.151	-43,1
TOTALE D)	5.750.014	3.274.151	-43,1
TOTALE ATTIVO	119.905.083	144.153.337	20,2

Le lievi squadrature dipendono da arrotondamenti

(segue)

PASSIVO	2022	2023	Var. %
PATRIMONIO NETTO:			
Fondo di dotazione	38.734.267	38.734.267	0,0
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	418.209	418.209	0,0
- Contributi in conto capitale	516.457	516.457	0,0
Utili (perdite) portati a nuovo	26.905.874	28.996.924	7,8
Utile (perdita) dell'esercizio	2.091.050	1.547.627	-26
TOTALE A)	68.665.858	70.213.484	2,3
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.276.817	4.441.386	3,8
DEBITI			
Debiti verso altri finanziatori	938.373	450.922	-51,9
Debiti verso fornitori	11.191.902	5.685.652	-49,2
Debiti tributari	466.165	381.448	-18,2
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	199.237	361.052	81,2
Altri debiti	1.749.114	2.005.111	14,6
TOTALE D)	14.544.791	8.884.185	-38,9
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Altri ratei e risconti	32.417.617	60.614.282	87
TOTALE E)	32.417.617	60.614.282	87
TOTALE PASSIVO	119.905.083	144.153.337	20,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Area Science Park

L'attivo dello stato patrimoniale è aumentato del 20,22 per cento, passando da euro 119.905.083 (dato del 2022) a euro 144.153.337 nel 2023.

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano del 89,5 per cento per effetto del cospicuo aumento delle immobilizzazioni in corso e acconti che passano da euro 31.934 a euro 199.795; per effetto degli ammortamenti, le altre immobilizzazioni immateriali relative alle migliori su beni di terzi diminuiscono del 6,6 per cento. Allo stesso modo quelle materiali, che, nonostante le nuove acquisizioni dell'anno, rilevano una diminuzione di valore complessivo del 2,9 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie invece si incrementano del 2,9 per cento (euro 969.260 in valore assoluto) per effetto del maggior valore delle partecipazioni nelle imprese controllate, a seguito della periodica rivalutazione delle partecipazioni in Elettra-Sincrotrone S.c.p.a. e in Innovation Factory S.r.l., e all'operazione di aumento di capitale presso la partecipata

Maritime Technology Cluster FVG S.c.a.r.l.⁷.

L'attivo circolante aumenta del 74,20 per cento, principalmente come conseguenza dell'aumento delle disponibilità liquide (104,98 per cento).

Nel passivo dello stato patrimoniale, il fondo trattamento di fine rapporto registra un incremento del 3,85 per cento per effetto degli accantonamenti dell'anno, a copertura delle indennità dovute ai dipendenti in essere al 31 dicembre, come previsto dalla normativa civilistica e contrattuale.

I debiti diminuiscono (-38,92 per cento), passando da euro 14.544.791 nel 2022 a euro 8.884.185 nel 2023; in dettaglio, diminuiscono i debiti verso altri finanziatori, in seguito al regolare ammortamento dei mutui (-51,95 per cento), così come i debiti verso fornitori (euro 5,68 milioni rispetto agli 11,19 milioni del 2022) e quelli tributari (-18,17 per cento), mentre sono in aumento quelli verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (+81,22 per cento).

Per quanto concerne la differenza di euro 14,54 milioni tra i debiti registrati nello stato patrimoniale, pari ad euro 8,88 milioni, e l'importo dei residui passivi, pari ad euro 23,42 milioni, la stessa è dovuta ad impegni relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora liquidate.

La voce "altri debiti" (+14,64 per cento sul 2022) si riferisce principalmente alle voci stipendiali da erogare ai dipendenti nell'esercizio successivo, alle cauzioni relative alla gestione delle locazioni del Parco dell'Ente e alle attività progettuali, nei termini delle anticipazioni ricevute per la realizzazione dei progetti e dei debiti verso i partner di progetto per le quote di finanziamento da trasferire.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dai mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione di opere e per il finanziamento del progetto di ricerca Enerplan; in particolare, per le opere di urbanizzazione della sede di Basovizza e per la realizzazione dell'edificio denominato Q2 del relativo campus. L'Ente ha usufruito di un contributo annuale da parte della Regione della durata di 15 anni, conclusosi nel 2022. Il dettaglio dell'indebitamento per i suddetti mutui è riportato nella seguente tabella. Si segnala che nell'esercizio in esame, sono stati estinti i mutui con oggetto "Opere urbanizzazione Basovizza" e "Edificio Q2 II" e, pertanto, il loro debito residuo al 31 dicembre 2023 è stato azzerato.

⁷ Nella nota integrativa si precisa che l'Ente applica il metodo del patrimonio netto e che i dati delle società partecipate sono riferiti al bilancio dell'esercizio 2022, in quanto i cicli di chiusura del bilancio non sono coordinati con i tempi di redazione del bilancio della controllante.

Tabella 33 - Indebitamento per mutui

Oggetto del mutuo richiesto	Decorrenza	Scadenza	Importo nominale	Rata annua	Debito residuo al 31/12/2023	Contributo regionale
Opere urbanizzazione Basovizza	11/12/2008	30/06/2023	3.500.000	166.669	-	228.000
Edificio Q2 II	30/06/2009	30/06/2023	3.400.000	166.669	-	302.600
Progetto speciale Enerplan	31/12/2011	30/06/2026	2.100.000	193.287	450.922	-
Totale			14.750.765	1.363.602	450.922	886.545

Fonte: Area Science Park

Per quanto concerne la voce “Ratei e risconti passivi”, questa si incrementa nella misura dell’86,98 per cento (euro 28.196.665 in valore assoluto) per effetto sia dei contributi pubblici ricevuti nell’esercizio in esame principalmente per il Decreto edilizia e per i progetti Pnrr – PRP e Pnrr – NFFA, di competenza degli esercizi successivi in quanto le opere sono ancora da attuare, sia dei contributi da parte del Mur per la valorizzazione del personale.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2023, non diversamente che dal passato, la missione istituzionale di Area Science Park, come declinata dal nuovo statuto, è stata finalizzata allo sviluppo del sistema economico delle imprese, basato sulle leve dell'innovazione, della ricerca tecnologica, sul loro trasferimento al mercato ed il supporto ai processi di creazione di nuove imprese.

In particolare, il 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione del finanziamento da parte del Mur della progettualità, di carattere continuativo con una prospettiva di sviluppo decennale, QuB - *Quantum Behavior in Biological Functions*, che si propone di affrontare lo studio della natura quantistica dei processi biologici analizzabili con approcci "omici" (genomica e proteomica), accoppiando esperimento e simulazione.

Nel corso dell'anno, oltre ai progetti già attivi, sono stati presentati numerosi altri progetti in risposta a bandi Interreg, quali BEST 4.0 (programma Interreg Italia-Croazia), che ha come focus le soluzioni ICT per la blue economy, SMARTMOBAIR (programma Adrion), che ha ad oggetto le *smart technologies* per il settore della mobilità sostenibile, AIGRAPE (programma Italia-Slovenia), avente ad oggetto lo sviluppo di un sistema di supporto alla decisione per il settore vitivinicolo. Proposte progettuali che sono state in seguito finanziate ed avviate nel corso del 2024.

Nel 2023 sono continuate le attività del progetto LIFE IN-PLAN nell'ambito del programma LIFE - Clean Energy Transition. Il progetto, coordinato dall'Agenzia per l'Energia della Croazia Nord Occidentale (REGEA), è stato avviato ad ottobre 2022 e sta sviluppando nuove metodologie per la pianificazione della transizione energetica e dell'adattamento al cambiamento climatico, integrata con la pianificazione territoriale e urbanistica. Il progetto capitalizza l'esperienza maturata dall'Ente in progetti precedenti e, in particolare, del progetto SIMPLA (del programma Horizon 2020), in cui sono state sviluppate le linee guida europee per l'armonizzazione della pianificazione della mobilità urbana e dell'energia sostenibile. Tre sono le città faro italiane associate ad Area Science Park: Padova, Prato e Narni.

In ambito internazionale, a febbraio 2023, la Commissione Europea ha assegnato il sigillo di eccellenza ("*Seal of excellence*") al progetto "IP4FVG-EDIH" presentato, a valere sull'avviso "European Digital Innovation Hubs" (EDIHs) 2021-27, a novembre 2022. Questo

riconoscimento permette di ottenere il finanziamento nazionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e di entrare nella rete europea degli *European Digital Innovation Hubs*. Nel corso del 2023 si è avviata una fase negoziale con il ministero per la concessione del finanziamento Pnrr (M4C2, Investimento 2.3).

Sotto il profilo della “*governance*” dell’ente, nel corso dell’annualità in esame, la situazione degli organi di governo non ha subito mutamenti: a partire da febbraio 2021, il Consiglio di amministrazione ha operato nel suo *plenum*, dal momento che già nel maggio 2020 era stato nominato il nuovo consigliere di amministrazione, mentre la nuova Presidente dell’Ente è stata nominata nel febbraio 2021, così come, infine, la nomina del terzo componente è stata comunicata nel gennaio 2021.

Analogamente, il Collegio dei revisori era stato integralmente ricostituito a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La spesa complessivamente liquidata per gli organi statutari nel 2023 che ammonta ad euro 133.446 non ha subito sostanziali variazioni rispetto all’anno precedente (euro 142.014).

Per quanto riguarda l’applicazione delle disposizioni relative ai compensi, previste dal d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143, l’Ente ha ritenuto di non modificare i compensi corrisposti in quanto l’art.14 del d.p.c.m. ha espressamente indicato che “*i compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati fatto salvo quanto previsto dall’art. 4, comma 7, e, comunque fino a nuova determinazione ai sensi dell’art. 4, comma 1*”. L’Ente si adegnerà al dettato normativo alla scadenza dell’attuale Consiglio.

Per quanto concerne, invece, la struttura amministrativa le spese per il personale registrano un incremento complessivo del 35,48 per cento, passando da euro 9.807.813 nel 2022 ad euro 13.287.828 nel 2023.

Tali incrementi sono dovuti, principalmente, all’aumento del numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo determinato per svolgere le attività legate ai progetti finanziati da terzi, compresi quelli nell’ambito del Pnrr, all’adeguamento degli stipendi di tutto il personale in servizio dopo il rinnovo del c.c.n.l. del comparto “Istruzione e ricerca”, la cui parte economica è stata approvata in data 6 dicembre 2022, nonché per effetto dei fondi di trattamento accessorio stanziati in favore degli enti pubblici di ricerca vigilati dall’art. 1, comma 310 della legge 234 del 2021. Sempre in questa categoria si rileva, al contrario, una flessione delle spese

relative agli assegni di ricerca (-45,9 per cento), istituto in esaurimento e la cui normativa è in fase di revisione.

Anche nella categoria “Spese per servizi e di funzionamento”, si rileva un incremento delle spese per missioni e trasferte, legate alla ripresa di tali attività post-pandemia, e a quelle per docenze, che resta comunque un’attività marginale.

Nell’ambito delle iniziative di investimento strategico nel capitale umano, il “Piano triennale di fabbisogno del personale”, approvato dall’Ente unitamente al Piano triennale di attività 2023-2025, ha individuato la necessità di dotarsi, nell’anno 2023, di n. 26 unità aggiuntive di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui vanno aggiunte le unità di personale da assumere con contratto a termine per rispondere alle esigenze di natura temporanea o eccezionale derivanti dalla gestione dei progetti finanziati da terzi, anche nell’ambito del Pnrr.

Dal punto di vista contabile, l’esercizio 2023 si chiude con un risultato finanziario di competenza pari a euro 21.607.973, in forte incremento rispetto a quanto rilevato nell’esercizio precedente (euro 9.605.411).

Il saldo positivo è stato generato, prevalentemente, dalla gestione in conto capitale, che registra entrate per complessivi euro 31.528.919, in rapporto a spese per euro 13.795.491.

Rispetto al precedente esercizio, l’importante incremento del risultato finanziario è conseguente ad un maggior aumento delle entrate (20,74 milioni) rispetto a quello delle uscite (8,74 milioni), al netto delle partite di giro.

Complessivamente, i residui attivi sono passati da euro 21,63 milioni del 2022 a 29,63 milioni del 2023, con un incremento di euro 8 milioni.

Analogamente, anche i residui passivi registrati al 31 dicembre 2023, ammontanti a euro 23,42 milioni, hanno subito un aumento rispetto all’esercizio precedente, pari ad euro 3,40 milioni. Inoltre, nell’esercizio 2023, l’Ente ha effettuato un riaccertamento dei residui, pervenendo alla cancellazione di residui attivi per euro 383.690 e di residui passivi per euro 1.651.684, con un miglioramento complessivo della relativa gestione pari a euro 1.267.995.

I residui sia attivi che passivi alla fine dell’esercizio sono stati influenzati dai finanziamenti del Pnrr che prevedono investimenti in infrastrutture di ricerca.

La situazione amministrativa evidenzia l’aumento dell’avanzo di amministrazione da euro 19.020.142 nel 2022 a euro 41.896.109 nel 2023, con un incremento percentuale di 120,27 punti

(117,52 per cento nel 2022 rispetto al 2021).

Conclusivamente, si può, dunque, affermare che l'avanzo di amministrazione, già positivo nel 2022, presenta un importante miglioramento.

Sia l'incremento delle entrate totali che la crescita dell'avanzo di amministrazione sono dovuti, principalmente, alla contribuzione dello Stato di parte capitale, con il d.m. n. 459 del 10 maggio 2023 (decreto di riparto del fondo per l'edilizia) e i contributi per lo svolgimento delle attività inerenti ai progetti PRP@CERIC Pnrr e Pnrr – PRP.

Relativamente al conto economico dell'esercizio 2023, l'Ente consegue nell'esercizio 2023 un utile di euro 1.547.627. In linea con l'esercizio 2022, anch'esso in utile per euro 2.091.050, si registra, quindi, il consolidamento di un *trend* economico positivo.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

